

# COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari



## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Approvato con Deliberazione C.C. n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## ***INDICE***

Introduzione.....	Pag. 3
<b>SEZIONE STRATEGICA</b>	
Premessa .....	Pag. 5
PARTE PRIMA – Scenario di riferimento	
1. Caratteristiche generali della popolazione .....	Pag. 7
2. Caratteristiche generali del territorio .....	Pag. 9
3. Strutture e attrezzature .....	Pag. 10
4. Servizi .....	Pag. 13
5. Economia insediata .....	Pag. 15
6. Bilancio .....	Pag. 18
7. Struttura .....	Pag. 28
PARTE SECONDA – Strategie e programmazione	
Premessa .....	Pag. 31
1. Amministrazione statale, regionale, comunale: un sistema armonizzato fra i vari livelli di governo .....	Pag. 32
2. Linee strategiche .....	Pag. 33
3. Albero della performance .....	Pag. 37
PARTE TERZA – Controllo e rendicontazione	
1. Patto di stabilità .....	Pag. 38
2. Sistema dei controlli interni .....	Pag. 39
3. Rendicontazione sociale .....	Pag. 39
<b>SEZIONE OPERATIVA</b>	
Premessa .....	Pag. 41
PARTE PRIMA – Pianificazione operativa	
1. Fonti di finanziamento .....	Pag. 42
2. Missioni, Programmi, Obiettivi .....	Pag. 43
3. Indebitamento .....	Pag. 45
4. Organismi partecipati .....	Pag. 47
PARTE SECONDA – Programmazione triennale	
1. Programma triennale dei lavori pubblici .....	Pag. 50
2. Programmazione triennale del fabbisogno del personale .....	Pag. 50
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali .....	Pag. 50
4. Piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali dell'Ente .....	Pag. 50

## INTRODUZIONE

A partire dal 2014, il Comune di Selargius è stato ammesso, previa richiesta al Ministero dell'Economia e Finanza, alla sperimentazione della cosiddetta "armonizzazione contabile". Una novità rilevante, che ha comportato per l'Ente un notevole sforzo per adattare i propri strumenti programmatici e operativi al graduale processo di cambiamento del sistema di contabilità pubblica, avviato col D. Lgs. 118/2011 e con il DPCM del 28 dicembre dello stesso anno.

Il primo, fondamentale cambiamento consiste nell'eliminazione della Relazione Previsionale programmatica (RPP) e nell'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Funzione primaria del DUP è permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In sostanza, questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La struttura del DUP muove dall'elaborazione degli indirizzi di mandato e degli obiettivi strategici, dando ad essa una lettura per "Missioni" di bilancio.

In particolare, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, *Mission, Vision* e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi e gli obiettivi che l'ente intende realizzare per conseguire le strategie definite nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Programmi e obiettivi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e saranno affidati obiettivi e risorse ai responsabili delle Aree Quadro e dei Servizi.

L'adozione della nuova metodologia avviene a quasi due anni di distanza dall'avvio del nuovo mandato del Sindaco e pertanto il DUP tiene conto non solo delle linee di mandato approvate nel 2012, ma anche del loro necessario collegamento programmatico col mandato precedente.

E' importante precisare che la formazione di questo primo documento, senza l'ausilio di guide e di strumenti di confronto con altre precedenti esperienze, non può che essere considerata un "esperimento", che troverà in futuro possibilità di modifica e miglioramento. Infatti, la metodologia scelta dal legislatore per l'introduzione del nuovo sistema contabile ha proprio come finalità quella della verifica e correzione "in corso d'opera" di eventuali carenze o anomalie.

Malgrado le difficoltà derivanti da una normativa ancora in fase di completamento ed evoluzione, il presente documento riflette la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva il grado di sostenibilità delle scelte intraprese.

Il DUP di Selargius, redatto in modo moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che l'Amministrazione sta sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con gli interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale facilità di comprensione delle linee guida a cui l'Ente Comune fa costante riferimento.

Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno rappresenta il modo migliore per fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del Comune, finalizzata a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica dell'Amministrazione.

L'intento è quello di fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel DUP, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa, che l'intera struttura comunale si accinge a intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare da subito la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione ai reali bisogni della collettività.

Il programma presentato a suo tempo agli elettori, sulla base del quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è infatti il metro con il quale valutare l'operato dell'Ente, sia dal punto di vista politico che dal punto di vista amministrativo. Il programma di mandato del Sindaco, pertanto, rappresenta il necessario punto di partenza, mentre questo documento programmatico ne costituisce il naturale sviluppo operativo.

La scelta di realizzare un documento di facile comprensione anche per i "non addetti ai lavori" permette all'Ente di farsi più vicino ai cittadini e di consentire agli stessi di interagire, controllare e pensare in maniera complessiva il territorio in cui vivono.

## **PREMESSA**

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Viene pertanto sviluppata un'approfondita analisi riguardante i vari ambiti del vivere a Selargius: aspetti demografici, economici, territoriali e culturali che fanno intuire come la città sia cambiata negli ultimi anni e quali potranno essere gli scenari futuri con cui fare i conti.

*Con riferimento alle condizioni esterne*, l'analisi strategica ha richiesto l'approfondimento delle seguenti tematiche:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle possibilità di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente.

*Con riferimento alle condizioni interne*, l'analisi strategica ha richiesto l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono stati oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Dal punto di vista metodologico, la Sezione Strategica si presenta articolata in tre parti:

- a) Scenario di riferimento
- b) Strategie e Programmazione
- c) Controllo e rendicontazione.

La prima parte contiene tutti gli elementi idonei a tracciare un quadro attendibile, dal punto di vista numerico e statistico, del Comune di Selargius.

La seconda parte è dedicata alle visioni di futuro dell'Ente e del territorio: il senso è quello di individuare da un lato i principali percorsi di sviluppo che attengono alla comunità e alle politiche pubbliche e dall'altro di esplicitare il cambiamento pensato per l'Ente in termini organizzativi e di struttura.

Segue la terza parte, con l'analisi degli strumenti di rendicontazione che l'Amministrazione intende adottare a dimostrazione del proprio operato, per informare in maniera sistematica e trasparente cittadini e *stakeholders* circa lo stato di realizzazione del proprio programma di mandato.

**A. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**

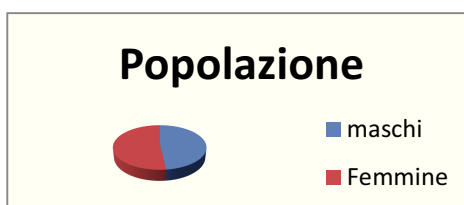
Dati da Censimento 2011

Popolazione legale al censimento 2011 29.184

Popolazione residente al dicembre 2013 29.273

Di cui

- Maschi 14.092
- Femmine 15.181
- Nuclei familiari 11.748

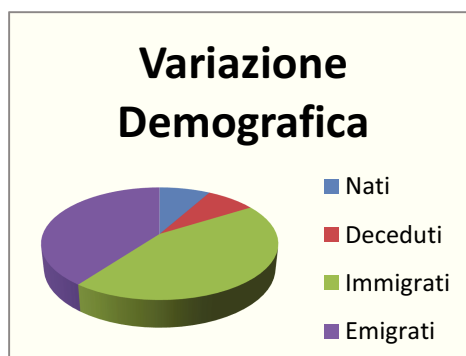


Nati nell'anno 2013 190

Deceduti nell'anno 2013 186

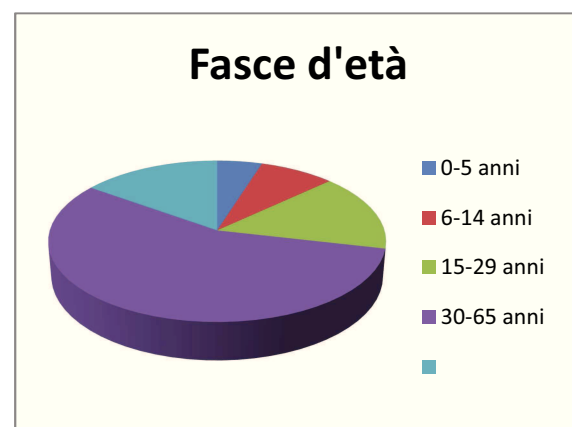
Immigrati 1026

Emigrati 925



Divisione per fasce di età

- Età prescolare (0 – 5 anni) 1.429
- Età scuola dell'obbligo (6 – 14 anni) 2.389
- Età forza lavoro 1° occupazione (15 – 29 anni) 4.501
- Età adulta ( 30 – 65 anni) 16.380
- Età senile (oltre 65 anni) 4.407



### **Livello di istruzione della popolazione residente:**

sulla base dei dati ISTAT del censimento 2001, stante l'assenza di analoghe rilevazioni successive, in ambito locale, la popolazione residente di 6 anni e più, risulterebbe così suddivisa:

- Analfabeti 1,28% di cui 0,90% in età da 65 anni in poi
- Alfabeti privi di titolo 8,60% di cui 2,12% in età da 65 anni in poi
- Con licenza elementare 17,76%
- Con licenza media o di avviamento professionale 33,96%
- Con diploma di scuola secondaria superiore 29,87%
- Con lauree 8,53%





## B. CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

<b>1.2.1</b> - Superficie in Km <sup>2</sup> . 26,071		
<b>1.2.2</b> - RISORSE IDRICHE		
• Laghi n° .....	• Fiumi e torrenti N° 4	
<b>1.2.3</b> – STRADE		
• Statali Km 20	• Provinciali Km. 4	• Comunali Km.137.6
• Vicinali Km 20	• Autostrade Km. /	
<b>1.2.4</b> - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Estremi del provvedimento di approvazione
• Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/> no	
• Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> si	D.R. AA.EE.LL. n. 1088/U del 30.07.80
• Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> no	
• Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> si	D.R. n. 1102/U del 31.10.77 D.R. n. 1103/U del 31.10.77 D.R. n. 1321/U del 06.10.80 D.R. n. 592/U del 05.06.78 D.R. n. 87/U del 29.01.81 D.R. n. 140/U del 13.10.80
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
• Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> si	D.R.AA.EE.LL. n. 291/U del 29.03.82
• Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> si	
• Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> si	
• Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> no	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs 267/00) <input checked="" type="checkbox"/> si		
Area della superficie fondiaria (in mq.)		
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	.....265.686....	.....265.686.....
<b>P.I.P.</b>	.....176.421...	.....176.421.....

### C. STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<b>1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.</b>			
- bianca	99	99	99
- nera	101	101	101
- mista	/	/	/
<b>1.3.2.8 - Esistenza depuratore</b>	Si consortile	Si consortile	Si consortile
<b>1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.</b>	Gestito da Abbanoa	Gestito da Abbanoa	Gestito da Abbanoa
<b>1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato</b>	SI	SI	SI
<b>1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini</b>	n.° Hq 62,80	n.° Hq 62,80	n.° Hq 62,80
<b>1.3.2.12 - Punti luce illuminazione Pubblica</b>	N° 4400	N° 4400	N° 4400
<b>1.3.2.13 - Rete gas in Km.</b>			
<b>1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:</b>			
- civile	40.952	40.952	40.952
- industriale			
- raccolta differenziata	63.454	63.454	66.780
<b>1.3.2.15 – Esistenza discarica</b>	NO	NO	NO

## ELENCO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI:

Impianto polivalente Generale Virgilio Porcu, via della Resistenza, composto da:
- n° 1 pista di atletica leggera;
- n° 1 campo di calcio in erba naturale;
- n° 1 campo di calcio in terra battuta;
- n° 2 campi da tennis;
- n° 1 tensostruttura per basket;
- n° 1 campo basket all'aperto.
- n° 1 campo di calcio in terra battuta in via delle Ginestre (Paluna)
- n° 1 campo di calcio in terra battuta in via Machiavelli (Su Planu)
- n° 1 palestra in via delle Begonie (Paluna);
- n° 1 palestra in via Parigi.

## ALTRI IMPIANTI SPORTIVI GESTITI DIRETTAMENTE DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

- n° 1 palestra in via Bixio;
- n° 1 palestra in via Custoza;
- n° 1 palestra in via Rossini;
- n° 1 tensostruttura in via Leonardo Da Vinci;
- n° 1 palestra in via Ariosto (Su Planu)

Relativamente agli impianti gestiti dal Comune, nel 2014, si prevede di ottenere un provento complessivo di circa €. 8.325,00.

E' invece difficile fare una previsione dei costi e, pertanto, si ritiene opportuno confermare quanto attualmente previsto nel bilancio di previsione, fatte salve eventuali variazioni da apportare durante l'anno qualora si dovessero riscontrare significative variazioni dei consumi effettivi rispetto a quelli preventivati, ossia:

- costi per l'energia elettrica - cap PEG. 17030112 - €. 40.000,00
- costi per i consumi idrici - cap PEG. 17040115 - €. 11.500,00.

**PROSPETTO ESPLICATIVO TIPOLOGIA AUTOMEZZI - MOTOMEZZI E  
ATTREZZATURE COMUNALI - ANNO 2014**

**MEZZI:**

AUTOCARRI	N. 18
MACCHINE OPERATRICI	N. 3
AUTOVETTURE SPECIALI	N. 6
AUTOPROMISCUO	N. 1
AUTOVETTURE	N. 13
CICLOMOTORI	N. 3
VELOCIPEDI	N. 6

**ATTREZZATURE INFORMATICHE:**

FOTOCOPIATORI	N. 8
SCANNER	N. 5
TELEFONIA MOBILE	N. 86
PERSONAL COMPUTER	N. 144

## D. SERVIZI

<b>POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2013/14</b>			
<b>Scuole Primarie totale n. 1.518 alunni</b>		<b>Scuole Secondarie di 1° Grado totale n. 1.093 alunni</b>	
Scuola Primaria Via Parigi	237	Scuola Secondaria di 1° Grado via Bixio	148
Scuola Primaria Via Roma	228	Scuola Secondaria di 1° Grado Via delle Begonie	347
Scuola Primaria Via delle Begonie	166	Scuola Secondaria di 1° Grado via Custoza	257
Scuola Primaria Via Da Vinci	193	Scuola Secondaria di 1° Grado Via Ariosto	341
Scuola Primaria Via Rossini	191		
Scuola Primaria Via Ariosto	503		

<b>COSTI E PROVENTI APPALTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA BIENNIO 2013/14 E 2014/15 (determinazione n. 833 del 29/08/2013)</b>			
<b>periodo</b>	<b>Cap. 21010101 Spesa correlato al Cap. 2680 Entrata (gettito utenti)</b>	<b>Cap. 21012101 Spesa quota Comune –fondo unico ex L.R. 25/93</b>	<b>totale</b>
ottobre/dicembre 2013	€ 71.364,03	€ 57.583,07	€ 128.947,10
gennaio/giugno 2014	€ 86.869,95	€ 157.032,93	€ 243.902,88
ottobre/dicembre 2014	€ 71.594,03	€ 57.353,07	€ 128.947,10
gennaio/giugno 2015	€ 86.869,95	€ 157.032,93	€ 243.902,88
<b>COSTI APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO BIENNIO 2013/14 E 2014/15</b>			
<b>periodo</b>	<b>Cap. 21120101 Spesa servizio ordinario (det . n. 828 del 28/08/13)</b>	<b>Cap. 21120101 Spesa servizio aggiuntivo (det . n. 904 del 19/09/13)</b>	<b>totale</b>
ottobre/dicembre 2013	€ 30.840,04	€ 9.900,00	€ 40.740,04
gennaio/giugno 2014	€ 46.260,06	€ 17.600,00	€ 63.860,06
ottobre/dicembre 2014	€ 30.840,04	=====	€ 30.840,04
gennaio/giugno 2015	€ 46.260,06	=====	€ 46.260,06
<p>Il gettito utenti per l'anno scolastico 2013/14 è stato quantificato, con determinazione n. 1296 del 10/12/2013, in ragione di € 2.572,83. Tale gettito è interamente accertato sul Cap. 2730 Entrata del Bilancio 2014 e non concorre alla liquidazione delle fatture prodotte dalla ditta appaltatrice</p>			

### **COSTI SERVIZIO ASILO NIDO**

Attualmente sono in funzione n. 3 asili nido affidati in concessione dai quali deriva un'entrata relativa ai canoni pari ad € 30.000,00 annui. Per le riserve di posti (n. 15 per ciascun asilo nido) a favore del Comune è stato previsto per il 2014 uno stanziamento pari a € 67.600,00. La previsione di entrata per la contribuzione dell'utenza per tutto il 2014 è di circa € 41.415,00.

### **COSTI SERVIZIO CENTRI DI AGGREGAZIONE**

Per i n. 3 centri di aggregazione è stato previsto uno stanziamento di bilancio di complessivi € 120.944,00 comprensivi delle spese per l'appalto di animazione e delle spese per la gestione delle strutture.

## E. ECONOMIA INSEDIATA

La situazione di povertà in cui vivono tante famiglie è diventata preoccupante. La non occupazione rappresenta una condizione insopportabile di vita. La riduzione dei consumi e del potere d'acquisto dei singoli e delle famiglie, le cessazioni o i fallimenti imprenditoriali, il ricorso alla cassa integrazione, rendono fragilissimo il tessuto economico. I dati sulla crisi – che, superfluo specificarlo, non è solo locale – sono preoccupanti e incombono su tutto.

L'Amministrazione comunale è pienamente cosciente della drammatica situazione, rappresentata dalla crisi economica delle famiglie e dalla chiusura di diverse attività che hanno incontrato difficoltà per restare nel mercato.

L'ISTAT sta ancora elaborando i dati del censimento del 2011 relativi all'economia insediata, così come sono ancora da elaborare quelli trasmessi dalla Camera di Commercio di Cagliari.

Tra i gli obiettivi principali individuati per l'immediato, vi è dunque quello di un aggiornamento dei dati relativi al tessuto produttivo selargino, al fine di conoscere il quadro esatto della situazione, valutare il tasso di "mortalità" delle aziende rapportato agli anni precedenti e individuare i possibili interventi di sostegno.

I dati contenuti in questa sezione del DUP sono attendibili, in quanto sebbene non aggiornati, possono essere presi come base per un'analisi dell'attuale situazione.

### La struttura economica e il tessuto produttivo di Selargius

L'analisi del tessuto produttivo si è avvalsa di elaborazioni eseguite su dati della Camera di Commercio di Cagliari. La prima tabella evidenzia le tendenze, in termini di variazione media annuale, del tasso di imprese attive per i macrosettori Agricoltura, Industria e Servizi.

	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Servizi
<b>Selargius</b>	0.19	4.26	4.04
Prov. Cagliari	-1.68	3.98	2.61
Sardegna	-0.95	4.29	2.18

Tabella 1. Andamento imprese attive (tasso di variazione medio annuo 2000-2008).

Come si evince dai dati relativi al Comune di Selargius, tutti i tre settori hanno visto una variazione positiva nel numero di imprese attive nel periodo considerato.

- Il settore primario mostra un andamento pressoché costante per il territorio comunale, mentre a livello provinciale e regionale si rileva una continua diminuzione del tasso di imprese attive.
- Il settore industriale di Selargius segnala un tasso di crescita delle imprese attive nel settore, in linea con la media di crescita a livello regionale e superiore al tasso di crescita registrato a livello provinciale.
- Il settore terziario comunale evidenzia invece un tasso di crescita medio annuo sensibilmente superiore rispetto a quello provinciale e in misura ancora maggiore a quello regionale.

La figura seguente mostra la composizione, in termini percentuali, dei tre settori produttivi.

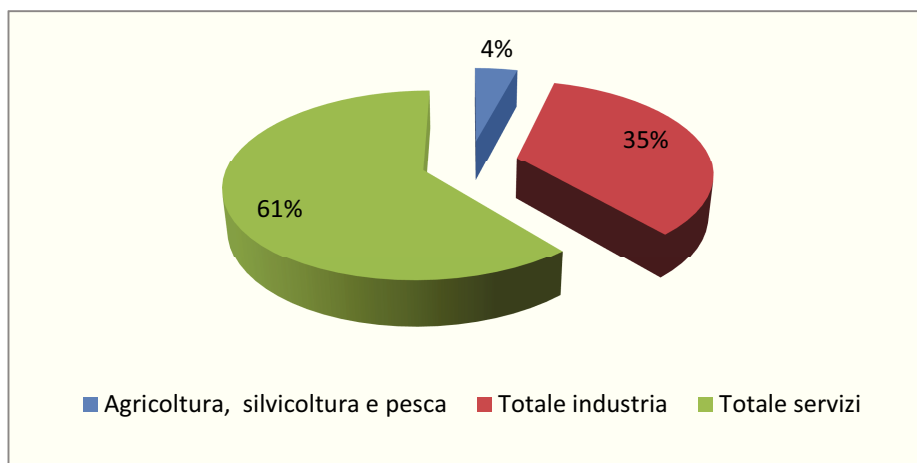


Figura 1. Composizione per settori produttivi del Comune di Selargius

Dall' analisi dei dati si evince che la quota del settore servizi è in linea con il livello provinciale. Una marcata differenza si ha per il livello del settore industriale: il dato provinciale si ferma al 24%. Ancora maggiore è la differenza per il settore agricolo: 18% delle imprese a livello provinciale e 4% per Comune di Selargius.

La figura successiva mostra nel dettaglio la suddivisione del settore servizi: la gran parte delle imprese del settore (68%), riguardano le attività di commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni; il 21% è invece la quota di imprese dedite all'intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari e imprenditoriali; l'11% sono invece le altre attività di servizi comprendenti: sanità e altri servizi sociali, altri servizi pubblici sociali e personali, servizi domestici presso famiglie, imprese non classificate.

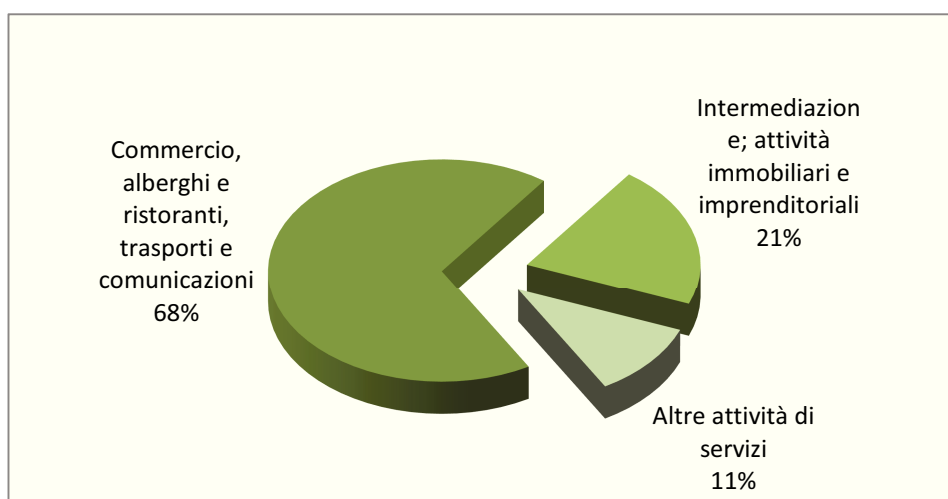


Figura 2. Composizione del settore servizi di Selargius

La figura 7 illustra nel dettaglio la composizione del settore industriale:



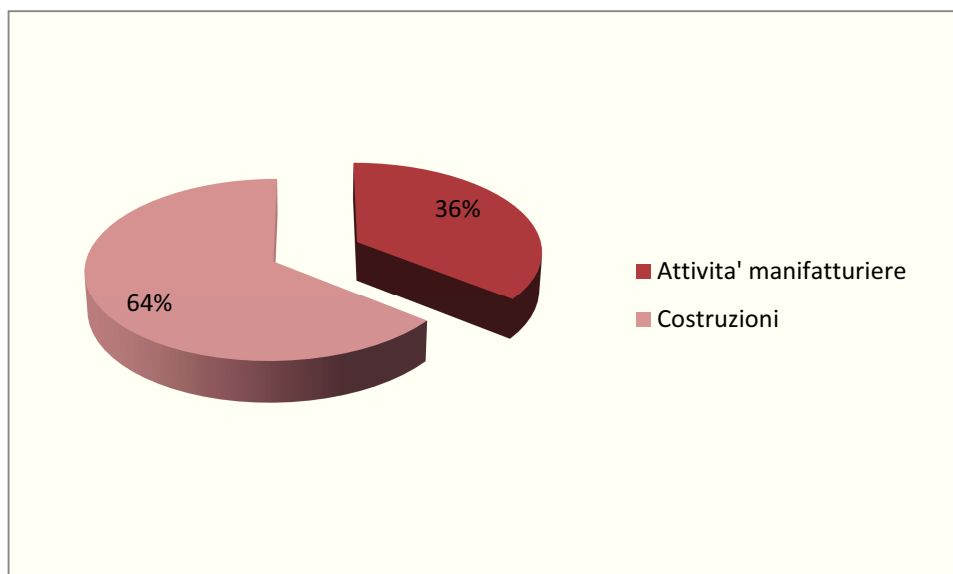


Figura 3. Composizione del settore industria di Selargius

Il settore industriale del Comune di Selargius è composto in larga parte da imprese operanti nel campo delle costruzioni. La quota del 64% a livello comunale risulta essere superiore sia alla percentuale di imprese dello stesso tipo operanti nella provincia di Cagliari (57%), sia a livello regionale (60%).

### **Il mercato del lavoro**

La situazione occupazionale del Comune, così come quella delle aree limitrofe e, più in generale, di tutta la Sardegna, non è tra le più rosee. Proprio per questo motivo l'Amministrazione comunale ha rivolto la massima attenzione al problema, avviando e pubblicizzando ampiamente sia sul sito internet istituzionale, che attraverso i principali media locali progetti per l'introduzione dei giovani nel mondo del lavoro.

Nel 2012 il numero dei residenti nel Comune di Selargius iscritti al Centro Servizi per il Lavoro (CSL) era pari a 5985, nel 2009 il numero era pari a 5.215 (su una popolazione di 29.073 unità). Di questi, il 46,3% erano maschi, mentre il 53,7% erano femmine.

Se prendiamo infine il numero di residenti iscritti al CSL negli ultimi anni, notiamo che il trend è in forte continua crescita: nel 2005 il totale degli iscritti era pari a 3.719; nel 2006 era di 4.038; nel 2007 era di 4.400; nel 2008 era di 4.475.

## F. BILANCIO

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare in un'ottica di medio – lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra finanziaria, incidono significativamente sulla possibilità di azione degli enti locali: le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli Enti locali.

Alla riduzione dei trasferimenti statali si somma, oltre al persistente blocco della pur marginale autonomia impositiva e finanziaria, la riduzione dei trasferimenti della Regione che, riguardando settori come il sociale, determinano un'ulteriore, pesante penalizzazione. Né va trascurata un'altra serie di vincoli, che costringono a rivedere, a prescindere dalla capacità economica dell'Ente, gli importi di bilancio relativi a spese di diversa natura.

Ciononostante, quanto contenuto nel DUP e nei documenti di bilancio rappresenta il frutto di scelte impegnative e coraggiose, dettate dalla volontà politica di rispettare le linee programmatiche di mandato e, contemporaneamente, di garantire i servizi fondamentali ed essenziali, malgrado l'aumento tendenziale dei costi di gestione.

Va quindi rimarcato l'obiettivo di mantenere – in un momento di profonda crisi del Paese – la coesione sociale e la solidarietà, continuando a salvaguardare le fasce più deboli e confermando risorse verso i servizi della prima infanzia, della scuola, della popolazione anziana e delle persone svantaggiate.

Le difficoltà riscontrate hanno avviato un dibattito, che oramai si prolunga da diversi anni, su concetti quali: federalismo, autonomia, gestione finanziaria, politiche fiscali ed equità fiscale, al fine di ottenere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza, efficacia e, attraverso processi di eliminazione degli sprechi e di controllo, a un loro utilizzo finalizzato alla realizzazione degli obiettivi programmati dall'Amministrazione per il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Relativamente alla manovra fiscale in programma per il 2014, si è cercato di ottemperare alla duplice esigenza di non aggravare il carico tributario sui cittadini, e di reperire risorse per finanziare la spesa corrente, considerata l'importante riduzione dei trasferimenti da parte degli enti superiori.

Pertanto, nella pianificazione della IUC – Imposta Unica Comunale, nelle sue componenti IMU – Imposta Municipale Propria, TARI – Tassa sui Rifiuti e TASI – Tributo sui Servizi indivisibili, si sono adottati degli accorgimenti per tenere in debita considerazione le difficoltà delle fasce più deboli, con l'obiettivo di cercare di attenuare gli effetti negativi dell'introduzione della TASI e dei rincari relativi al Servizio di Igiene Urbana, la cui spesa deve essere posta totalmente a carico dell'utenza.

La strategia si è sviluppata su più fronti:

**IMU** - Sono stati confermati gli scenari precedenti, senza alcun aumento sulle aliquote, applicate nella misura base di cui al DI 201/2011 (Decreto Salva Italia):

1. **Aliquote e detrazioni**, che generano un gettito stimato pari € 2.450.000,00:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A/9 e Pertinenze di Cat. C/2, C6, C/7	0,40%
Fabbricati	0,76%
Terreni agricoli	
Aree edificabili	

2. **Agevolazioni**, con le quali si è riconosciuto lo stesso trattamento dell'abitazione principale (quindi l'esclusione dal pagamento) ad alcune fattispecie e si è trovato un modo per incentivare il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e alternative, per un carico sul bilancio stimato pari a € 3.500,00, alle seguenti fattispecie:

- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani ultrasessantacinquenni o da disabili residenti a titolo permanente presso istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani iscritti nello schedario dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) tenuto dall'ufficio anagrafe comunale, non residenti in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata;
- Riduzione di 0,1 punto percentuale dell'aliquota (da 0,76% a 0,66% - da 0,40% a 0,30%) relativamente alle unità immobiliari classificate nel gruppo catastale "A" nelle quali sono stati installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico.

**TASI:** E' stata ipotizzata la seguente tassazione, prevedendo l'aliquota base per le abitazioni principali e un po' più elevata per gli altri cespiti, introducendo degli ulteriori abbattimenti per gli immobili ad uso abitativo e per le unità immobiliari ricomprese nel gruppo catastale D che, causa valore catastale elevato, avrebbero dovuto sostenere un peso notevole derivante dall'introduzione del nuovo tributo;

Fattispecie	Aliquota
Abitazioni principali	1‰
Aree edificabili	1,5‰
Altri fabbricati	
Fabbricati categoria D	

Fattispecie	Detrazioni
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale	€ 30,00
Fabbricati categoria D	€ 150,00

il gettito, stimato pari a € 916.000,00, sarà destinato al sostenimento delle seguenti spese:

- € 617.000,00 – personale Area 8 “Polizia Locale”
- € 50.000,00 – manutenzione delle strade
- € 20.000,00 – sicurezza
- € 229.000,00 – personale Area 7 "Ambiente e Servizi Tecnologici";

**TARI:** il piano tariffario, elaborato sulla base dei criteri del DPR 158/99, a fronte di un costo complessivo del servizio di € 4.815.894,18 (come da piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale), grazie ad una maggiore produttività riconosciuta al servizio di igiene urbana nel 2014, che consente di abbattere il carico fiscale per un importo di € 280.607,00, genera un gettito complessivo pari a € 4.601.000,00 che viene ripartito nella misura di circa il 70% a carico delle utenze domestiche, e per il 30% circa a carico delle utenze domestiche, rispettando la stessa proporzione utilizzata con la TARSU fino allo scorso anno.

Al'interno, poi, delle macro categorie:

- il tributo a carico delle circa 12.000 utenze domestiche viene ripartito in 6 categorie in proporzione sia del numero dei componenti il nucleo familiare (quota variabile della tariffa), sia della superficie dell'abitazione (quota fissa della tariffa);

- il tributo a carico delle circa 1090 utenze non domestiche viene ripartito in 25 categorie in funzione della tipologia di attività esercitata e della superficie utilizzata.

Questa nuova configurazione, decisamente differente rispetto a quella utilizzata fino al 2013 con la TARSU, sposta il carico fiscale sui nuclei familiari numerosi e sulle categorie economiche che producono maggiori quantitativi di rifiuti, in applicazione del principio comunitario *"chi più inquina più paga"*.

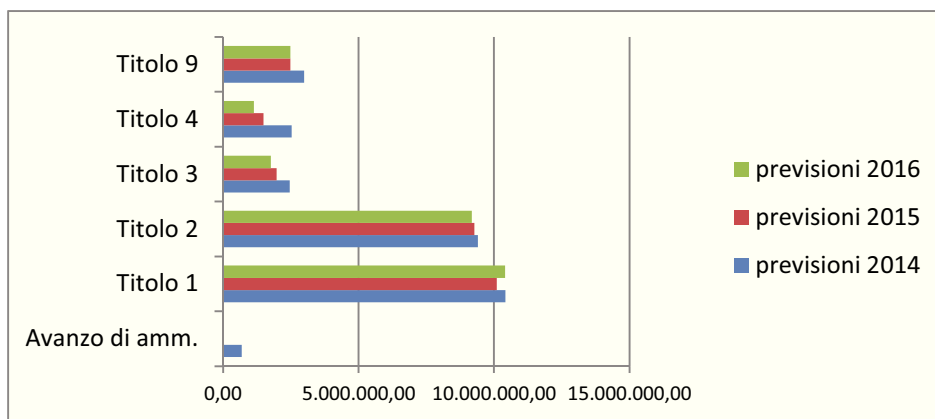
Per attutire gli effetti di questo cambio di regime, grazie ad un apposito stanziamento di bilancio di € 200.000,00 proveniente dalla fiscalità generale dell'Ente, è stato possibile prevedere delle agevolazioni nei confronti dei nuclei familiari da 5 componenti in su e di alcune tipologie di attività

- o Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto;
- o Alberghi
- o Attività artigianali tipo botteghe (parrucchiere, barbiere, estetista);
- o Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- o Mense, birrerie, amburgherie;
- o Bar, caffè, pasticcerie;
- o Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio

Le entrate tributarie sono quindi quelle che presentano i maggiori elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche che ancora oggi vengono apportate dal legislatore. Tale clima di incertezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche fiscali. Nonostante questo, il Comune di Selargius negli ultimi anni si è impegnato notevolmente nel cercare di contenere, come sopra evidenziato, al minimo sostenibile il carico dei tributi in capo ai propri cittadini. Le scelte politiche compiute fino a oggi ispireranno la condotta dell'Amministrazione anche per i prossimi anni.

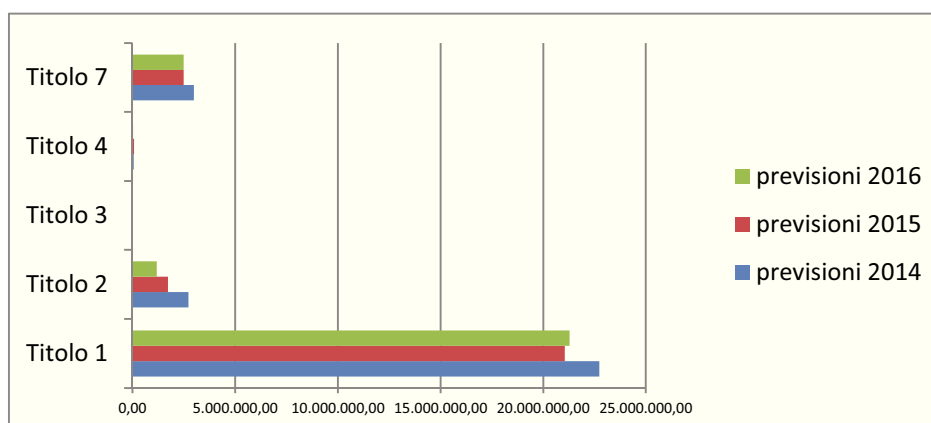
## RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
	<b>Avanzo di Amministrazione</b>	694.954,00		
<b>Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.425.550,00	10.106.550,00	10.406.550,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	9.401.567,00	9.269.931,00	9.182.490,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	2.461.301,00	1.971.576,00	1.761.851,00
<b>Titolo 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	2.537.565,00	1.491.761,00	1.137.770,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0	0	0
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	0	0	0
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0	0	0
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.992.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
<b>Totale Titoli</b>		27.817.983,00	25.321.818,00	24.970.661,00
<b>Totale avanzo di Amministrazione</b>		694.954,00		
<b>Totale Generale delle Entrate</b>		28.512.937,00	25.321.818,00	24.970.661,00



## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00		
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	22.740.954,00	21.050.773,00	21.288.940,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	2.715.786,00	1.721.719,00	1.179.077,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0	0	0
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	64.197,00	67.326,00	20.644,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.992.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
<b>Totale Titoli</b>		28.512.937,00	25.321.818,00	24.970.661,00
<b>Totale disavanzo di amministrazione</b>		0,00		
<b>Totale Generale delle Spese</b>		28.512.937,00	25.321.818,00	24.970.661,00



## ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

### PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni Anno 2014	Previsioni Anno 2015	Previsioni Anno 2016
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
<b>1.0101</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	9.925.550,00	9.606.550,00	9.906.550,00
1.0101.03	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0	0	0
1.0101.06	Imposta municipale propria	2.465.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00
1.0101.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1.0101.16	Addizionale comunale IRPEF	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
1.0101.23	Imposta sulle assicurazioni	0	0	0
1.0101.29	Accisa sul gasolio	0	0	0
1.0101.39	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0	0	0
1.0101.40	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0	0	0
1.0101.41	Imposta di soggiorno	0	0	0
1.0101.49	Tasse sulle concessioni comunali	0	0	0
1.0101.50	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0	0	0
1.0101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	200.000,00	60.000,00	60.000,00
1.0101.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0	0	0
1.0101.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	290.500,00	5.500,00	5.500,00
1.0101.54	Imposta municipale secondaria	0	145.000,00	145.000,00
1.0101.60	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	20.000,00	5.000,00	5.000,00
1.0101.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.634.000,00	5.616.000,00	5.916.000,00
1.0101.64	Diritti mattatoi	0	0	0
1.0101.65	Diritti degli Enti provinciali turismo	0	0	0
1.0101.68	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0	0	0
1.0101.70	Proventi dei Casinò	0	0	0
1.0101.96	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0	0	0
1.0101.97	Altre accise n.a.c.	0	0	0
1.0101.98	Altre imposte sostitutive n.a.c.	1.050,00	50	50
<b>1.0102</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>	0	0	0
<b>1.0103</b>	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b>	0	0	0
<b>1.0104</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	0	0	0
1.0104.05	Compartecipazione IVA ai Comuni	0	0	0
1.0104.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0	0	0
1.0104.07	Compartecipazione IRPEF alle Province	0	0	0
1.0104.08	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0	0	0
1.0104.98	Altre compartecipazioni alle province	0	0	0

1.0104.99	Altre compartecipazioni a comuni	0	0	0
<b>1.0301</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1.0301.01	Fondi perequativi dallo Stato	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>1.0302</b>	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)</b>	0	0	0
1.0302.01	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0
	Totale titolo 1	10.425.550,00	10.106.550,00	10.406.550,00
	<i>Trasferimenti correnti</i>			
<b>2.0101</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	9.401.567,00	9.269.931,00	9.182.490,00
2.0101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	363.350,00	292.450,00	235.026,00
2.0101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.038.217,00	8.977.481,00	8.947.464,00
2.0101.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0
2.0101.04	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0
<b>2.0102</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0	0	0
2.0102.01	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0
<b>2.0103</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0	0	0
2.0103.01	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0
2.0103.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0
<b>2.0104</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0	0	0
2.0104.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
<b>2.0105</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo</b>	0	0	0
2.0105.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0
2.0105.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0
	Totale titolo 2	9.401.567,00	9.269.931,00	9.182.490,00
	<i>Entrate extratributarie</i>			
<b>3.0100</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.011.383,00	917.283,00	917.283,00
3.0100.01	Vendita di beni	0	0	0
3.0100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	693.519,00	693.019,00	693.019,00
3.0100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	317.864,00	224.264,00	224.264,00
<b>3.0200</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	577.000,00	577.000,00	577.000,00
3.0200.01	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0	0
3.0200.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	577.000,00	577.000,00	577.000,00
3.0200.03	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0	0
3.0200.04	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0	0
<b>3.0300</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	49.000,00	49.000,00	49.000,00
3.0300.01	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0	0	0

3.0300.02	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0	0	0
3.0300.03	Altri interessi attivi	49.000,00	49.000,00	49.000,00
<b>3.0400</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	0	0	0
3.0400.01	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0	0	0
3.0400.02	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0	0	0
3.0400.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0	0	0
3.0400.99	Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0
<b>3.0500</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	823.918,00	428.293,00	218.568,00
3.0500.01	Indennizzi di assicurazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3.0500.02	Rimborsi in entrata	770.418,00	364.793,00	155.068,00
3.0500.99	Altre entrate correnti n.a.c.	41.500,00	51.500,00	51.500,00
	Totale titolo 3	<b>2.461.301,00</b>	<b>1.971.576,00</b>	<b>1.761.851,00</b>
	<i>Entrate in conto capitale</i>			
<b>4.0100</b>	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	0	0	0
4.0100.01	Imposte da sanatorie e condoni	0	0	0
4.0100.02	Altre imposte in conto capitale	0	0	0
<b>4.0200</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	514.418,00	107.770,00	87.770,00
4.0200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	464.418,00	57.770,00	57.770,00
4.0200.02	Contributi agli investimenti da Famiglie	50.000,00	50.000,00	30.000,00
4.0200.03	Contributi agli investimenti da Imprese	0	0	0
4.0200.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
4.0200.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
4.0200.06	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0	0	0
<b>4.0300</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0	0	0
4.0300.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0	0	0
4.0300.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Amministrazione da parte di Imprese	0	0	0
4.0300.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0	0	0
4.0300.04	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'Amministrazione	0	0	0
4.0300.05	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'Amministrazione	0	0	0
4.0300.06	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'Amministrazione	0	0	0
4.0300.07	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0	0	0
4.0300.08	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0	0	0
4.0300.09	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
4.0300.10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0
4.0300.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0	0	0
4.0300.12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0	0	0
4.0300.13	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
4.0300.14	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
<b>4.0400</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	641.755,00	146.549,00	0



4.0400.01	Alienazione di beni materiali	641.755,00	146.549,00	0
4.0400.02	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0	0	0
4.0400.03	Alienazione di beni immateriali	0	0	0
<b>4.0500</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	1.381.392,00	1.237.442,00	1.050.000,00
4.0500.01	Permessi di costruire	1.381.392,00	1.237.442,00	1.050.000,00
4.0500.02	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0	0	0
4.0500.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0	0	0
4.0500.04	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0	0	0
	Totale titolo 4	2.537.565,00	1.491.761,00	1.137.770,00
	<i>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</i>			
<b>5.0100</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	0	0	0
5.0100.01	Alienazione di partecipazioni	0	0	0
5.0100.02	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
5.0100.03	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0
5.0100.04	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0
<b>5.0200</b>	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>	0	0	0
5.0200.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0
5.0200.02	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0	0	0
5.0200.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0	0	0
5.0200.04	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
5.0200.05	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
5.0200.06	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0	0	0
5.0200.07	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0	0	0
5.0200.08	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0	0	0
5.0200.09	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
5.0200.10	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
<b>5.0300</b>	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	0	0	0
5.0300.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0
5.0300.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0	0	0
5.0300.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0	0	0
5.0300.04	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	0	0	0
	Istituzioni Sociali Private			
5.0300.05	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
5.0300.06	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0	0	0
5.0300.07	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0	0	0
5.0300.08	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0	0	0
5.0300.09	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
5.0300.10	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0

5.0300.11	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0	0	0
5.0300.12	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0	0	0
5.0300.13	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0	0	0
5.0300.14	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0	0	0
5.0300.15	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0	0	0
<b>5.0400</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	0	0	0
5.0400.01	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0	0	0
5.0400.02	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0	0	0
5.0400.03	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0	0	0
5.0400.04	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0	0	0
5.0400.05	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0	0	0
5.0400.06	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0	0	0
5.0400.07	Prelievi da depositi bancari	0	0	0
	<b>Totale titolo 5</b>		0	0
	<i>Accensione prestiti</i>			
<b>6.0100</b>	<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>	0	0	0
6.0100.01	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0
6.0100.02	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0
<b>6.0200</b>	<b>Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine</b>	0	0	0
6.0200.01	Finanziamenti a breve termine	0	0	0
6.0200.02	Anticipazioni	0	0	0
<b>6.0300</b>	<b>Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0	0	0
6.0300.01	Finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0
6.0300.02	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0	0	0
6.0300.03	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0	0	0
<b>6.0400</b>	<b>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</b>	0	0	0
6.0400.02	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0	0	0
6.0400.03	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0	0	0
6.0400.04	Accensione Prestiti - Derivati	0	0	0
	<b>Totale titolo 6</b>		0	0
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
<b>7.0100</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0	0	0
7.0100.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
	<b>Totale titolo 7</b>		0	0
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>			
<b>9.0100</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	2.449.000,00	1.939.000,00	1.939.000,00
9.0100.01	Altre ritenute	310.000,00	310.000,00	310.000,00
9.0100.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.929.000,00	1.419.000,00	1.419.000,00
9.0100.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	200.000,00	200.000,00	200.000,00

9.0100.04	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0	0	0
9.0100.99	Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>9.0200</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	543.000,00	543.000,00	543.000,00
9.0200.01	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	103.000,00	103.000,00	103.000,00
9.0200.02	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0	0	0
9.0200.03	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0	0	0
9.0200.04	Depositi di/presso terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9.0200.05	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9.0200.99	Altre entrate per conto terzi	220.000,00	220.000,00	220.000,00
	Totale titolo 9	2.992.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
	Totale generale	27.817.983,00	25.321.818,00	24.970.661,00

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Previsioni Anno 2014	Previsioni Anno 2015	Previsioni Anno 2016
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.911.920,00	5.792.481,00	5.412.154,00
Totale Missione 2	Giustizia	0	0	0
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.012.398,00	956.856,00	949.076,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2.671.304,00	1.547.133,00	1.442.133,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	547.550,00	595.467,00	495.467,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	790.374,00	731.977,00	736.977,00
Totale Missione 7	Turismo	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	916.537,00	591.102,00	470.957,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.487.262,00	5.398.242,00	5.356.342,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.536.007,00	1.249.458,00	1.488.566,00
Totale Missione 11	Soccorso civile	30.600,00	3.500,00	3.500,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.568.417,00	5.012.977,00	4.968.477,00
Totale Missione 13	Tutela della salute	0	0	0
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	0	0
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.805,00	0	0
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	42.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0	0	0
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	827.603,00	779.826,00	1.024.236,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	72.660,00	72.299,00	32.276,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	2.992.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
Totale Missioni		28.512.937,00	25.321.818,00	24.970.661,00
	Totale Generale delle Spese	28.512.937,00	25.321.818,00	24.970.661,00

## G. STRUTTURA

### FUNZIONI E COMPITI ASSEGNATI ALLE AREE

<b>AREA 1</b> <b>SOCIO/ASSISTENZIALE - CULTURALE - SPORTIVA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Servizi sociali (Politiche sociali, Politiche del lavoro, Terza età, Diversamente abili, Tossicodipendenze, Nomadi – Extracomunitari, Volontariato, consulte)</li><li>- Segretariato sociale</li><li>- Attività ricreative, sportive e tempo libero (scuola civica musica, teatro, associazionismo),</li><li>- Politiche educative e giovanili (pubblica istruzione), Turismo</li><li>- Attività culturali, museali, biblioteche, Teatro</li></ul>
<b>AREA 2</b> <b>BILANCIO E PERFORMANCE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Bilancio e Contabilità</li><li>- Performance</li><li>- Patrimonio</li></ul>
<b>AREA 3</b> <b>ENTRATE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- IUC (TARI, TASI, IMU)</li><li>- Addizionale IRPEF</li><li>- Imposta Pubblicità e Servizio Affissioni Pubbliche</li><li>- COSAP</li><li>- Contenzioso tributario</li></ul>
<b>AREA 4</b> <b>RISORSE UMANE - DEMOGRAFICI/ELETTORALE/STATISTICA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Risorse umane</li><li>- Procedimenti disciplinari</li><li>- Servizi demografici, Elettorale e Statistica</li></ul>
<b>AREA 5</b> <b>URBANISTICA - EDILIZIA - SPORTELLO UNICO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Pianificazione urbanistica - Ufficio del piano</li><li>- Servizio amministrativo</li></ul>

- SUAP-SUE/Attività produttive
- Edilizia privata/Abusivismo edilizio/Ufficio condono
- Opere Urbanizzazione

**AREA 6  
LAVORI PUBBLICI**

- Lavori pubblici
- Espropri
- Cantieri occupazionali regionali
- Manutenzioni straordinarie

**AREA 7  
AMBIENTE - SERVIZI TECNOLOGICI**

- Servizio amministrativo (Cimitero, Gestione utenze elettriche e idriche, Parco auto - carburante, manutenzioni ordinarie, gestione)
- Servizio tecnico (Servizi e reti tecnologiche, Politiche ambientali e verde pubblico, Adempimenti Sicurezza sul lavoro, Igiene urbana)
- Protezione civile

**AREA 8  
POLIZIA LOCALE**

- Protezione civile, Polizia urbana, Pubblica Sicurezza
- Compagnia barracellare
- Igiene e sanità pubblica
- Viabilità e traffico
- Polizia Amministrativa

**AREA 9  
AFFARI GENERALI - APPALTI/CONTRATTI**

- Affari generali:
  - o pulizia, economato, utenze telefoniche e internet, assicurazioni,
  - o commessi
  - o Protocollo
  - o Messi notificatori e Albo pretorio
  - o Uscerato
  - o centralino
- Appalti (lavori, forniture, servizi) e Contratti
- Segreteria e assistenza organi istituzionali

<b>STAFF DEL SINDACO E SERVIZI AL CITTADINO</b>
---

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Programmazione strategica</li><li>- Ufficio del Sindaco (Segreteria, Autista, Capo Gabinetto)</li><li>- Affari legali</li><li>- Comunicazione e informazione</li><li>- Rapporti con il cittadino (Urp e sito istituzionale)</li><li>- Ced</li></ul> |
|---|

<b>STAFF DEL SEGRETARIO</b>
-----------------------------

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Controllo di gestione – Amministrazione trasparente</li></ul> |
|---|

## 1. PREMESSA

Secondo la logica voluta dal legislatore, il DUP – in quanto organico strumento sia programmatico che operativo – non può essere concepito come documento a sé stante, riferito all’Ente che lo esprime, senza alcun riferimento al quadro di insieme (sia regionale che nazionale) in cui viene a inserirsi.

La corretta impostazione, che tende a ridurre sempre più gli aspetti autoreferenziali della programmazione dell’Ente locale, sviluppando invece un discorso di sistema armonizzato tra i vari livelli di governo, è il frutto del processo di innovazione e ammodernamento che da diversi anni investe tutto il comparto della Pubblica Amministrazione, anche se può dirsi che, a tutt’oggi, quel processo appaia ancora lontano dal ritenersi compiuto.

È necessario dunque che la *governance* pubblica si impegni a rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio, con azioni mirate che intervengano all’interno delle dinamiche economiche e sociali e attraverso la formulazione di strategie che possano portare l’ente locale a operare in un’ottica di continuo miglioramento.

Per troppo tempo, infatti, le Amministrazioni locali hanno intrapreso autonomi percorsi di crescita, caratterizzati da eccessivi livelli di autoreferenzialità, che hanno finito inevitabilmente per aumentare il divario quali – quantitativo tra domanda esterna di servizi e capacità di offerta da parte dell’ente.

Per questo il Comune oggi si presenta come un ente a cui si domanda di dedicare tempo e risorse umane e finanziarie adeguate, affinché possa nascere e svilupparsi un sistema istituzionale caratterizzato dalla centralità del proprio ruolo.

Nel momento in cui un ente decide di porre in essere una strategia, significa che deve avere ben chiari gli scenari che gli si prospettano nel medio – lungo periodo: solo in questo modo si profila possibile raggiungere risultati di successo. Tali scenari sono peraltro l’espressione di quanto risulta da determinate variabili, tra le quali – ad esempio - la condizione economica e lo sviluppo locale e nazionale, il livello di occupazione, il reddito pro-capite delle famiglie, la sicurezza ecc.

Gli organi di governo dell’Ente locale, pertanto, orientano le scelte in riferimento agli scenari percorribili durante il proprio mandato, tenendo conto di alcuni fattori specifici quali il peso degli stakeholders (portatori di interesse), le disponibilità finanziarie, i problemi non risolti in passato e le opzioni indicate nelle linee programmatiche.

Il DUP richiede che l’ente pianifichi il proprio percorso per tappe, in base agli scenari individuati; in tal modo potrà intervenire quando vi sarà – per qualsiasi motivo – uno scostamento rispetto a quanto programmato in sede di pianificazione strategica.

Per le considerazioni sin qui svolte, si deve ormai prendere atto che il ruolo dell’ente locale negli anni duemila sta velocemente transitando da una logica di realizzazione di attività e di erogazione di servizi pubblici, a una logica di “regia” dei comportamenti organizzativi del territorio, che richiede una delicata azione di coordinamento e di scelta dei processi e degli strumenti di cui potersi dotare per garantirsi un efficace controllo della *governance*.

Da sempre, in merito alla pianificazione strategica, si parla di *Mission* e *Vision* come fattori centrali per la corretta implementazione della stessa. In sostanza, definire la *Mission* di un’Amministrazione pubblica significa evidenziare in maniera chiara e inequivocabile le linee guida che l’organo di governo intende sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders. Il termine *Vision* è invece utilizzato nella gestione strategica, per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all’azione.

## 2. AMMINISTRAZIONE STATALE, REGIONALE, COMUNALE: UN SISTEMA ARMONIZZATO FRA I VARI LIVELLI DI GOVERNO

Da diversi anni i vari comparti della pubblica amministrazione stanno elaborando un progetto unico e importante: creare un sistema armonizzato che permetta di collegare e confrontare in maniera omogenea i vari livelli di governo.

L'input dato con la legge n. 42 del 2009 prevede infatti non solo l'adozione di schemi di bilancio comuni: anche la programmazione strategica dell'Ente Comune deve rifarsi alle linee di indirizzo del Governo e della Regione, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Le aree strategiche individuate dal Governo per il miglioramento dell'azione amministrativa sono sostanzialmente quattro, tutte focalizzate a una trasformazione positiva dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e della qualità:

### ➤ Contenimento della spesa

Costante attività di controllo delle spese e dei costi, con l'obiettivo di:

- rendere efficace e efficiente l'impiego delle risorse finanziarie;
- realizzare il miglior funzionamento dell'apparato amministrativo con il minore costo;
- gestire in modo produttivo le politiche di settore, evitando la dispersione di risorse finanziarie. A tale riguardo dovrà essere data la massima rilevanza al controllo di gestione e al monitoraggio dei costi di funzionamento.

### ➤ Crescita della produttività

Nell'impegno ad accrescere la produttività complessiva dei processi gestiti all'Amministrazione, vanno privilegiati in particolare:

- programmi e iniziative di innovazione per l'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- sviluppo della funzionalità dei sistemi gestionali informatizzati in uso dall'Amministrazione;
- razionalizzazione dei processi interni;
- miglioramento dell'organizzazione del lavoro.

### ➤ Buona amministrazione

I valori dell'etica pubblica e della trasparenza amministrativa sono fattori cardine della buona amministrazione:

- sviluppare la cultura della trasparenza in ogni fase dell'attività amministrativa;
- riaffermare costantemente i valori della legalità, dell'integrità e del servizio alla collettività;
- sviluppare meccanismi di *accountability*;
- migliorare l'accessibilità e la trasparenza a favore di tutti i cittadini;
- rafforzare la cultura della responsabilità, della valutazione e del risultato.

### ➤ Qualificazione delle competenze

Attenzione prioritaria allo sviluppo di specifiche capacità professionali per i dirigenti e funzionari che mantengono contatti con le istituzioni europee, nazionali e regionali, in particolare attraverso lo sviluppo delle capacità progettuali interne necessarie a favorire la partecipazione dell'Amministrazione alle iniziative e ai bandi ai diversi livelli.

Alle scelte governative in materia di Pubblica Amministrazione vanno poi affiancate le priorità della politica regionale della Sardegna, desumibili dalla manovra di bilancio appena approvata e sintetizzabili nei seguenti obiettivi:

- accrescere la coesione territoriale per il superamento degli squilibri;
- rafforzare una economia e una società basata sulla conoscenza;
- costruire un "sistema regione" fondato su reti forti;
- rinnovare il modello di sviluppo sostenibile, trasformando la tutela dell'ecosistema in fattore di coesione e competitività;
- costruire un sistema solidale, continuando nel percorso di innovazione e qualificazione del welfare;



- rafforzare l'orientamento e l'impegno del sistema regionale verso la ricerca e l'innovazione;
- potenziare l'investimento sul capitale umano attraverso l'innalzamento delle competenze, anche mediante l'utilizzo del sistema della formazione professionale;
- promuovere la competitività del sistema delle filiere e dei cluster produttivi;
- promuovere una maggiore sostenibilità energetica e ambientale del sistema produttivo;
- rafforzare le infrastrutture per assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale;
- valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale
- individuare e attuare efficaci politiche del lavoro e di lotta alla disoccupazione.

Nel momento in cui l'Amministrazione comunale si è trovata a formulare la propria strategia, non solo ha tenuto conto degli input di Governo e Regione, ma anche della:

- capacità dell'ente di produrre attività, beni e servizi a costo contenuto e a livelli qualitativi medio alti;
- capacità di implementare una strategia sostenibile dal punto di vista politico, ma anche sociale, in modo da attirare finanziamenti provenienti dall'ambiente locale;
- capacità di realizzare una strategia sostenibile anche dal punto di vista tecnico e finanziario, relativamente alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili durante l'arco temporale di riferimento.

### **3. LINEE STRATEGICHE**

Le indicazioni contenute nelle Linee programmatiche di mandato, che riflettono la *Mission* della coalizione alla guida dell'Amministrazione Comunale, sono state tradotte nelle seguenti sette linee strategiche.

#### **VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Linea strategica articolata in tre tematiche.

##### **LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 1:**

###### **La gestione e la trasformazione del territorio come opportunità di crescita.**

Le scelte contemplate prevedono: approvazione del PUC; valorizzazione della Zona Industriale; riqualificazione delle aree periurbane contermini alla SS 554 (Piani integrati di sviluppo urbano – PISU); completamento della rete di viabilità ciclo-pedonale; completamento e qualificazione della rete dei servizi pubblici essenziali sul territorio (nidi d'infanzia/scuole, servizi per la famiglia, centri di aggregazione sociale, centri interculturali, aree verdi a diversa valenza); recupero e uso razionale del patrimonio pubblico; valorizzazione e riqualificazione del Centro Storico.

##### **LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 2:**

###### **L'integrazione del territorio di Selargius con l'Area Vasta di Cagliari per attivare processi virtuosi di sviluppo locale e sovralocale.**

Questa tematica contempla: promuovere l'integrazione di Selargius con l'area Vasta di Cagliari, attivando processi virtuosi di sviluppo locale e sovralocale, con azioni congiunte di governance, finalizzate all'organizzazione e all'attrazione di nuove risorse sul territorio; realizzazione della "Strada dei Parchi" di interesse sovracomunale; sviluppo di un'azione sempre più incisiva nell'ambito del "Forum dei Sindaci", sede istituzionale delle scelte di pianificazione e delle politiche di gestione in materia di trasporto pubblico, mobilità, raccolta e smaltimento dei rifiuti, interventi di risparmio energetico e di riqualificazione urbana; adesione al "Patto dei Sindaci" per la politica energetica in adesione ai programmi dell'UE e della Regione sarda.

### LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 3:

#### **L'adozione di politiche di difesa ambientale e di risparmio energetico.**

Le scelte di questa tematica sono: realizzazione del percorso urbano “cuneo verde” San Lussorio – Santa Lucia – Parco Molentargius; intensificazione degli interventi di tutela ambientale e di controllo e repressione di qualsiasi forma di abusivismo edilizio (Ufficio vigilanza edilizia); promozione dell’edilizia eco-sostenibile per la riduzione dei consumi energetici pubblici e privati; redazione del Piano energetico comunale; potenziamento della raccolta differenziata, ai fini del raggiungimento degli standard di legge e del contenimento delle tariffe; promozione degli acquisti e dell’utilizzo dei materiali riciclabili ed ecocompatibili da parte dell’Amministrazione comunale e delle scuole.

### SISTEMA PRODUTTIVO E SVILUPPO LOCALE

### LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 4:

#### **“Costruire un modello di sviluppo economico innovativo e attento ai bisogni della comunità locale”.**

**Attività produttive, Attività commerciali, Zona industriale.** Queste le scelte indicate: orientare l’azione amministrativa verso iniziative che possano rafforzare il tessuto produttivo e commerciale esistente; valorizzazione e ampliamento del “Centro commerciale naturale”; valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici e della cosiddetta “filiera corta”; incentivazione dell’imprenditoria innovativa (nuove tecnologie, cultura, ambiente, biotecnologie, marketing, servizi avanzati alle imprese e i cittadini); avvio e gestione Centro Servizi della Zona industriale.

**Formazione, qualificazione professionale, innovazione scientifica e sviluppo dei saperi.** Azioni previste: promozione di tirocini formativi e stages per i diplomati e neo-laureati disoccupati residenti nel territorio comunale; potenziamento dei progetti di inserimento lavorativo già esistenti sul territorio; sviluppo di programmi di formazione professionale connessi alla Zona industriale o al Campus delle scienze e delle tecniche; sollecito alla produzione intellettuale e culturale, svolgendo un’azione di stimolo per la creazione di relazioni dirette tra mondo del lavoro (domanda) e risorse qualificate (offerta).

**Rilancio dell’agro.** Questa tematica prevede: proseguimento nell’azione di miglioramento delle infrastrutture (viabilità extraurbana e rurale) e di protezione/riqualificazione dell’agro (contrasto ai fenomeni di abusivismo edilizio e di discariche abusive); elaborazione di un progetto analitico di tutte le opportunità offerte dal settore, anche in collaborazione con le agenzie del settore (LAORE, Associazioni di categoria), quale premessa indispensabile per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole già operanti e per l’incentivazione di nuove intraprese (specialmente giovanili), seguendo la metodologia del “processo partecipativo”, in maniera che la corresponsabilizzazione della società civile porti a scelte condivise.

### OPERE PUBBLICHE, MOBILITA’, TRASPORTI

### LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 5:

#### **Ottimizzazione dotazioni infrastrutturali, realizzazione nuove opere, mobilità più efficiente ed eco-compatibile.**

**Opere pubbliche.** Questa prima tematica prevede: manutenzione straordinaria e ordinaria del patrimonio immobiliare comunale (edifici comunali, scuole, strade, marciapiedi, rete fognaria, pubblica illuminazione, piazze, aree verdi); completamento delle opere pubbliche in corso di esecuzione; realizzazione delle nuove opere previste nel dedicato Piano Triennale.

**Mobilità, trasporti.** Queste le scelte: progressiva attuazione del Piano del traffico; realizzazione rotatorie e nuova viabilità cittadina; rinnovo, implementazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale; potenziamento del trasporto pubblico locale e sua migliore fruibilità; attuazione progetto videosorveglianza (progetto OSCAR, in associazione col Comune di Monserrato).

## **TRASPARENZA, AMMINISTRAZIONE DI QUALITA', PARTECIPAZIONE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, VALUTAZIONE DELLE POLITICHE LOCALI**

### **LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 6:**

**Migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa, sostenere un modello partecipativo di crescita sociale, attivare la metodica "verifica del programma.**

Articolata in unica tematica, che prevede le seguenti scelte: istituzione delle "Giunte itineranti"; attivazione di forum tematici, e confronti con la cittadinanza; sviluppo del sito istituzionale e impulso al suo utilizzo, per un efficace servizio di interscambio informativo e un accesso facilitato dell'utenza, anche ai fini della trasparenza e del controllo sociale; sviluppo di un modello partecipativo che veda l'utilizzo di spazi dedicati alla compartecipazione e il riconoscimento dell'azione dei cittadini e delle associazioni locali (Consulte giovani, anziani, sport, volontariato – rapporto collaborativo con la Pro Loco e con le Parrocchie); riorganizzazione delle strutture comunali per migliorare la capacità istituzionale a rispondere alle moderne esigenze di trasparenza e integrità (anticorruzione); trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio comunale; introduzione di ulteriori meccanismi (politici e istituzionali) di verifica e controllo dell'attuazione del programma; attivazione della "Agenda Digitale".

## **CULTURA, CONOSCENZA, SCUOLA, TURISMO, SPORT**

### **LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 7:**

**Costruire un modello di sviluppo umano ed economico centrato sulla conoscenza e sulla creatività.**

**Cultura e conoscenza.** Scelte previste: elaborazione e realizzazione di un progetto nell'ambito dell'Area Vasta, finalizzato alla creazione di itinerari comuni che comprendano la visita a musei etnografici e paesaggistici; compimento del museo cittadino e degli interventi per valorizzare, anche dal punto di vista turistico, il notevole patrimonio archeologico presente nel territorio selargino; utilizzo del Teatro Civico per percorsi di formazione professionale specializzata nel settore.

**Scuola.** Questa tematica contempla le seguenti scelte: apertura organica degli spazi della scuola al territorio, alle iniziative del privato sociale e del mondo della cultura, abbattendo le distanze che relegano la scuola a mera sede della didattica; promuovere un sistema di relazioni per l'accoglienza dei flussi di competenze in uscita dalla scuola superiore; garantire edifici scolastici agibili e pienamente funzionanti; assicurare tempi certi nella corresponsione dei contributi economici previsti dalla legge a favore delle scuole e degli studenti; attuazione di programmi di "educativa di strada".

**Turismo culturale ed eco-compatibile.** Scelte indicate: realizzazione di un "disegno" di ricettività turistica (alberghiera, B&B, affittacamere, ristorazione) che preveda il collegamento con una serie di manifestazioni culturali, enogastronomiche, sportive, da sviluppare nel corso dell'anno, anche complementari a eventi simili programmati dai Comuni contermini, in modo da costituire una vera e propria "rete" di offerta turistica differenziata e diffusa; valorizzazione del Parco pubblico di San Lussorio, della Strada dei Parchi e dei percorsi ciclabili e pedonali come contesti naturalistici e ricreativi incentrati sul valore della socialità e in funzione dello sviluppo di un turismo eco-compatibile; costituzione di un'area di "accoglienza" nella zona adiacente alla chiesa di San Lussorio.

**Sport.** Scelte di questa tematica: attuazione di programmi di avviamento allo sport come strumento per la socializzazione e l'integrazione delle fasce più deboli, con particolare riferimento ad anziani e disabili; interazione con le scuole per favorire l'attività sportiva di base; agevolazioni economiche alle famiglie in difficoltà per le attività sportive svolte negli impianti comunali; rivitalizzazione della Consulta dello sport; utilizzo dei parchi e dei percorsi verdi per le attività all'aria aperta.

## **PROGETTO GIOVANI E PROGETTO LAVORO**

### **LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 8:**

**Sostenere le giovani generazioni e stimolare la loro partecipazione alla vita sociale, culturale e sportiva; attivare politiche e iniziative locali per favorire le opportunità lavorative.**

**Progetto Giovani.** Scelte: sviluppare il "Progetto Carta Giovani", ampliando l'offerta dei servizi culturali a prezzi agevolati ed elevando a 30 anni il limite di età per poterne essere titolari; istituzione della Consulta dei Giovani; aumentare l'offerta culturale giovanile con concerti, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, incontri letterari e proposte formative; dotare la città di punti di libero accesso a Internet Wi-Fi.

**Progetto Lavoro.** Scelte: programmazione e concessione di incentivi per corsi/concorsi finalizzati alla formazione dei soggetti che vogliono "fare impresa"; offerta di un insieme integrato di servizi e strumenti quali, ad esempio, i servizi di orientamento al lavoro e i tirocini formativi e di orientamento con borsa; costituzione di un osservatorio permanente sulla congiuntura economica e sul mercato di lavoro locali e redazione di un bollettino informativo periodico, fornendo al contempo supporto per le politiche economiche locali; potenziamento dello "Sportello Unico" a favore delle attività imprenditoriali.

## **COESIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE, SALUTE, SICUREZZA URBANA**

### **LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO 9:**

**Assicurare una coesione sociale "abilitante" per tutti i cittadini, attuare un sistema organico di servizi alla persona, attivare iniziative di sicurezza urbana.**

**Le politiche per gli anziani.** Tematica che prevede queste scelte: mantenere la persona anziana nella sua comunità, sostenendo la sua autonomia e supportando la famiglia nelle varie fasi dell'assistenza; assistere l'anziano non autosufficiente in strutture residenziali adeguate (RSA, comunità alloggio e case famiglia), dove il rispetto della vita e della dignità della persona siano le basi di ogni intervento; attivare l'assistenza domiciliare "leggera", per gli anziani con difficoltà di deambulazione; garantire la tradizionale assistenza domiciliare; attivare iniziative culturali e rivitalizzare la Consulta degli anziani; attività di volontariato e di impegno per gli anziani autosufficienti e loro utilizzo in impieghi di utilità sociale (es. "nonni vigili").

**Le politiche per la disabilità.** Scelte: consultazioni organiche delle Associazioni impegnate nel settore e azioni di coordinamento dei relativi servizi; organizzazione, se necessario, della Conferenza cittadina sulla disabilità; proseguimento nell'azione di abbattimento delle barriere architettoniche; promozione delle opportunità lavorative e iniziative per favorire il raggiungimento del massimo grado di autonomia; sostegno alle famiglie per la cura e l'assistenza dei diversamente abili, anche mediante l'affiancamento per l'accoglienza in strutture residenziali; offerta di aree comunali a costo zero per la realizzazione di Centri specializzati per la cura delle disabilità, con particolare riferimento a quelle mentali.

**Le politiche per i soggetti deboli e in difficoltà.** Scelte: sostegno al reddito dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, ai disoccupati, alle persone in momentanea difficoltà di vita; assistenza economica alloggiativa per persone e famiglie che vertono in situazioni di disagio; attuazione di un programma di sostegno in collaborazione con i soggetti abitualmente impegnati (es. Associazioni di volontariato, Caritas) e le Parrocchie.

**Le politiche per l'infanzia.** Scelte di questa tematica: riserva dei posti nei nidi d'infanzia dati in concessione; educativa domiciliare; affidamento familiare; servizi socio – educativi; inserimento dei minori in strutture residenziali; concessione assegni di maternità e assegni per nuclei familiari con almeno tre figli minori.

**Le politiche per la famiglia e la comunità.** Scelte privilegiate: servizi di consulenza e di assistenza familiari, socio-educativi, di mediazione familiare; interventi economici e di assistenza; attività di sostegno per i periodi di difficoltà acuta a supporto delle funzioni che le famiglie devono garantire al loro interno; attenzione alle giovani coppie, alle famiglie numerose e alle persone “più deboli” per favorire l'acquisto della casa di abitazione, inserendo opzioni favorevoli nelle convenzioni di edilizia economico-popolare; osservatorio sociale per raccordare gli interventi, le risorse e per attivare servizi a supporto di eventuali difficoltà familiari di breve periodo.

**Promozione degli “orti urbani”.** Adibire piccoli lotti di terreno di proprietà comunale a orti per giardinaggio ricreativo, assegnandoli in comodato ai cittadini richiedenti, per coltivazioni destinate al consumo familiare.

**Sicurezza urbana e senso civico.** Realizzare un coinvolgimento sempre più intenso del mondo della scuola sul tema della legalità e della sicurezza, attraverso la promozione di appositi percorsi educativi; favorire l'utilizzo di presidi socio-psicologici, all'interno delle scuole, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile; collaborazione tra Carabinieri e Corpo Vigili Urbani per la lotta alla microcriminalità e l'educazione alla sicurezza sociale e alla legalità; interventi per incrementare l'attenzione nei confronti del traffico veicolare (es. rimodulazione orario di servizio, attivazione videosorveglianza, controlli per guida in stato di ebbrezza); controllo dell'agro per l'individuazione e la repressione di attività illecite (abusi edilizi, abbandono di rifiuti); controllo sistematico dei cantieri per la verifica della sicurezza sui luoghi di lavoro; verifica e costante aggiornamento del piano comunale di protezione civile.

#### **4. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE**

Come detto nel paragrafo precedente, le indicazioni contenute nelle Linee programmatiche di mandato, che riflettono la *Mission* della coalizione alla guida dell'Amministrazione Comunale, sono state tradotte in nove linee strategiche. A loro volta, queste ultime sono articolate in programmi e progetti, da cui derivano obiettivi strategici e operativi. I primi sono perseguibili nel breve – medio periodo, gli altri nel periodo di riferimento del bilancio annuale. Ciascuno degli obiettivi è a sua volta suddiviso in azioni, definite nel “cosa” e nel “quando” e collegate a target e indicatori in grado di valutarne il grado di raggiungimento.

L'albero della performance, asse portante del software PerformPA utilizzato dall'Amministrazione comunale per guidare e monitorare il ciclo della performance, rappresenta graficamente la descritta impostazione.

Alla fine del presente documento sono riprodotte quattro immagini: la prima riferita alle Linee Programmatiche di Mandato; la seconda alle Linee programmatiche di Mandato e alle Missioni; la terza e la quarta alle Linee programmatiche di mandato, alle Missioni e ai Programmi. Le immagini – unitamente alla descrizione contenuta nelle pagine precedenti – forniscono una rappresentazione esaustiva dell'Albero della performance del Comune di Selargius. Per motivi di spazio, nell'albero non sono riprodotti gli obiettivi del 2014, peraltro rinvenibili in forma dettagliata nelle tabelle della Sezione operativa.

PARTE TERZA – Controllo e rendicontazione

1. PATTO DI STABILITA'

All. OB/13/C5000 - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista				
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015				
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO				
(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)				
COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 5.000 abitanti				
(migliaia di euro)				
Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016				
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	20.224.862,88	19.838.664,05	20.952.238
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) <sup>(1)</sup>			20.338.588
				(d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%	15,07%	15,62%
	(e)	(f)	(g)	
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	3.065.025	3.065.025	3.176.888	
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(j)=(d)*(g)	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	979.598,00	979.598,00	979.598,00
		(k)	(l)	(m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	2.085.427	2.085.427	2.197.290
		(n)=(h)-(k)	(o)=(i)-(l)	(p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	888.324		
		(q)		
SALVAGUARDIA	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	915.156		
		(r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	915.156	2.085.427	2.197.290
	(s)=( r)	(t)=(o)	(u)=(p)	
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" <sup>(5)</sup>			
		(v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" <sup>(5)</sup>			
		(w)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
PATTO REGIONALE "Orizzontale" <sup>(6)</sup>				
	(x)	(y)	(z)	
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" <sup>(2)</sup>			
	Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter,	(aa)	(ab)	(ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale" <sup>(8)</sup>			
	Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 14 (legge di stabilità 2014)	(ad)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (fase 4)	915.156	2.085.427	2.197.290	
	(ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(ad)	(af)=(t)+(y)+(ab)	(ag)=(u)+(z)+(ac)	
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			
		(ah)		
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9)			
Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 31 legge n.	(ai)			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
SALDO OBIETTIVO FINALE	915.156	2.085.427	2.197.290	
	(aj)=(ae)-(ah)+(ai)	(ak)=(af)	(al)=(ag)	



## 2. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e finanziamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” , apporta sostanziali modifiche alle norme del Testo Unico Enti Locali ed in particolare alla disciplina dei controlli interni che trova regolamentazione negli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 come modificati dall’articolo 3 del D.L. 174/2012 come segue:

- **Controllo di regolarità amministrativa e contabile:** gli enti locali nell’ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

- **Controllo di gestione:** si propone di verificare attraverso il controllo di gestione, l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

- **Controllo sugli equilibri finanziari:** garantisce il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l’attività di coordinamento e di vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché l’attività di controllo da parte dei responsabili di servizi;

- **Controllo strategico:** valuta l’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell’indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti

- **Controllo sugli organi gestionali esterni all’Ente:** verifica attraverso l’affidamento ed il controllo dello stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali e la redazione del bilancio consolidato, l’efficacia e l’economicità degli organismi gestionali esterni all’Ente;

- **Controllo sulla qualità dei servizi erogati:** è teso a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia mediante organismi gestionali esterni sia con l’impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell’ente.

Il Comune ha disciplinato nel dettaglio la materia con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2013 con la quale è stato approvato il “Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni”.

## 3. RENDICONTAZIONE SOCIALE

L’ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale. L’amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza del proprio operato sia in termini quantitativi che qualitativi, nel rispetto dei cittadini e del territorio che governa.

Il monitoraggio è uno strumento che permette di comprendere se, attraverso la Pianificazione strategica, l’Ente è stato in grado di produrre un impatto sulla società e sui comportamenti della collettività o – più semplicemente – se quanto programmato sia stato effettivamente realizzato, in che tempi e con quali scostamenti. Gli indicatori usati per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici sono sostanzialmente quelli previsti nella vecchia R.P.P., volti a misurare in particolar modo l’efficacia, l’efficienza e l’economicità della gestione.

Attraverso questi indicatori, infatti, il Sindaco e i titolari di Posizioni Organizzative ottengono informazioni sintetiche e mirate, che permettono di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e il corretto funzionamento della “macchina comunale”. A seguito delle differenze che eventualmente dovessero emergere tra i risultati programmati e quelli ottenuti, ci si potrà successivamente interrogare sull’entità dello scarto e sulla maggiore o minore gravità dello stesso, per poi eventualmente decidere attraverso quali leve di intervento attuare azioni correttive.

Tipologia e periodicità dei controlli da effettuarsi sugli obiettivi definiti nel DUP e a cascata nel PEG sono definiti nel Regolamento comunale sulla performance e nel Regolamento sui controlli interni all'ente.

Per garantire una costante e trasparente informazione, l'Amministrazione rende accessibili sul sito istituzionale tutte le informazioni in documenti di pubblica consultazione, così da poter consentire osservazioni da parte dei cittadini e dei principali stakeholders presenti sul territorio.

Fra i documenti più significativi che vengono pubblicati, oltre a quelli riguardanti la manovra finanziaria, va ricordata la Relazione sulla performance, quale strumento di rendicontazione finalizzato a valutare lo stato di raggiungimento degli obiettivi programmati, l'impatto delle scelte sul territorio e il benchmarking spazio – temporale.

Resta confermato l'impegno a stilare la relazione di fine mandato, con la quale l'Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Amministrazione stessa ha interpretato e realizzato la sua missione istituzionale.



## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

### PREMESSA

In questa parte del DUP risulta evidente il nuovo ruolo riconosciuto oggi all'Ente locale. Non più un semplice erogatore di servizi a favore della collettività, bensì un protagonista con ruolo di "regia", promotore dello sviluppo e della crescita sostenibile del proprio territorio, utilizzatore di una serie di strumenti volti ad una pianificazione di successo.

La complessità in cui oggi l'ente locale si trova ad operare, unitamente alle scarse risorse finanziarie a disposizione, lo costringe a dover programmare dettagliatamente il proprio percorso e a individuare contestualmente le risorse necessarie per la sua realizzazione; se così non avvenisse, con estrema probabilità l'ente non sarebbe in grado di concretizzare quanto programmato.

Dal punto di vista economico, la sostenibilità del Documento Unico di Programmazione può essere definita come la capacità di progettare scenari che siano effettivamente realizzabili, in base alle risorse di cui può disporre il territorio.

Nei paragrafi successivi saranno quindi analizzati gli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato, evidenziandone il collegamento con le missioni e i programmi e con le condizioni di sostenibilità economico finanziaria che il Comune di Selargius è in grado di garantire.

La **prima parte** della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i programmi e gli obiettivi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale/annuale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresentano dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione (PEG/PDO, Bilancio).

Si precisa che gli obiettivi, individuati in questa sede nell'ambito delle Missioni e dei Programmi, andranno successivamente definiti (appunto nel PEG/PDO) quanto ad azioni connesse, target e indicatori. Ciò al duplice scopo di poterne verificare, nel corso del monitoraggio, il grado di attuazione e di poterne tener conto in sede di valutazione della performance individuale.

In altre parole, lo scopo della prima parte della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; dall'altro, di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

In questa parte della Sezione Operativa è contenuta anche l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione, con il dettaglio relativo all'indebitamento; infine, la trattazione del ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Nella **parte seconda** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio e utilizzo delle risorse.

In questo senso il DUP costituisce il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Si ribadisce che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente, al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente

## **1. FONTI DI FINANZIAMENTO**

Il totale generale delle entrate è pari a € 25.520.937,00 senza considerare le partite di giro che risultano essere pari a € 2.992.000,00.

Così suddivise:

### **ENTRATE CORRENTI**

Entrate proprie

2014	€ 12.886.851,00
2015	€ 12.078.126,00
2016	€ 12.168.401,00

Entrate da trasferimenti

2014	€ 9.401.567,00
2015	€ 9.269.931,00
2016	€ 9.182.490,00

La composizione delle entrate correnti vede la prevalenza di quelle proprie sulle entrate da trasferimenti. Questo processo è la diretta conseguenza della graduale applicazione del federalismo fiscale.

Complessivamente i finanziamenti correnti da parte della Regione ammontano:

2014	€ 9.003.699,00
2015	€ 8.953.681,00
2016	€ 8.923.664,00

Il totale delle entrate al titolo IV, ossia le entrate destinate a finanziare le spese di investimento, ammontano per anno:

2014	€ 2.537.565,00
2015	€ 1.491.761,00
2016	€ 1.137.770,00

## MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI

In questa fase di passaggio dal sistema tradizionale di contabilità al sistema sperimentale denominato “Armonizzazione Contabile”, è evidente come il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) si ponga come un *continuum* del processo programmatorio già avviato dall’Amministrazione, nell’ambito del quale alcuni documenti chiave sono già stati approvati o sono in via di avanzata definizione. Anche le indicazioni di coordinamento unitario che il DUP è chiamato a dare si pongono come prosecuzione e proiezione futura dell’iter programmatorio in atto nel Comune di Selargius.

In quest’ottica, l’elaborazione del DUP riprende e valorizza le tematiche contenute nella Relazione Previsionale Programmatica 2013. Si ricorda che, a seguito dell’approvazione di quest’ultima, il *software* PerformP.A. utilizzato dall’Amministrazione comunale per la costruzione dell’albero della performance ha articolato – a cascata – la *mission* dell’Ente in Linee Programmatiche, RPP, Programmi, Progetti e Obiettivi.

Per la Sezione Operativa del DUP si richiede oggi un’articolazione in Missioni; successivamente, per ogni singola missione, vanno indicati i programmi che l’Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; infine, per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, vanno individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Nell’attuale situazione si è dovuto pertanto operare un adattamento del linguaggio usato nel sistema in atto (PerformP.A.) al nuovo lessico richiesto per la redazione del DUP. Si è proceduto – anche in mancanza di precise indicazioni al riguardo e, in ogni caso, operando in piena e legittima autonomia organizzativa, pur nel rispetto delle disposizioni di legge – creando il seguente parallelo terminologico, in base a un principio logico-sistematico: Missioni (DUP) = Programmi (PerformP.A.); Programmi (DUP) = Progetti (PerformP.A.); Obiettivi = Obiettivi (definizione inalterata).

Dalla soluzione adottata scaturisce il seguente quadro d’insieme, riferito alle Linee Programmatiche di Mandato indicate nella SeS.

LPM	MISSIONI	PROGRAMMI	OBIETTIVI 2014
1	Valorizzazione, Trasformazione & Tutela del territorio	PUC	Pianificazione Urbanistica Generale, attuativa e strategica
			Recupero Risorse
			Piano Regolatore Cimiteriale
		PPCS	
		PISU	
	Vivere bene a Selargius accogliente	Piano dei Servizi alla persona	
		Piano dei Servizi culturali	
		Piano della qualità urbana	
		Piano assegnazione abitazioni	
2	Polo artigianale e commerciale Comunale & Intercomunale	Promozione del territorio	
3	Riqualificazione Urbanistica ed	Piano di Energia Sostenibile	
		Assestamento PRU	
	Vigilanza edilizia e tutela ambientale	Creazione ufficio vigilanza edilizia e ambientale	Controllo del territorio
		Nuovo progetto per la chiusura delle pratiche di condono giacenti	
	L'utilizzo di strumenti moderni e della tradizione, per il controllo del territorio	Tradizione e tecnologia per il controllo dell'ambiente	Completamento centrale operativa
			Attuazione Progetto video-sorveglianza OSCAR
			Completamento attuazione stralci Piano Viabilità
4	Zona industriale	Distretto Hitech	
		Politica Tributaria	
		Risparmio Energetico	
		Imprenditoria Innovativa	
		Centro Servizi	Attivazione Centro Servizi
		Comportamenti Eco-compatibili	
	Valorizzazione Agro	Piano particolareggiato dell'agro	Elaborazione pgt partecipato di rilancio del settore
		Valorizzazione filiera corta e prodotti	
		Incentivazione attività complementari	

LPM	MISSIONI	PROGRAMMI	OBIETTIVI
<b>5</b>	Opere Pubbliche	Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale	
		Completamento rete ciclo-pedonale	Completamento rete ciclo-pedonale
		Concessione lavori e servizi	
		Realizzazione e completamento	Completamento opere pubbliche
	Patrimonio, Ambiente & Servizi Tecnologici	Igiene Urbana	Miglioramento servizio raccolta RSU ai fini del raggiungimento di migliori livelli di raccolta differenziata e ottimizzazione servizio verde urbano
		Servizi Tecnologici	Interventi per sicurezza luoghi di lavoro
		Manutenzione Patrimonio Comunale & Protezione Civile	Affidamento incarico Energy Manager e sistema monitoraggio PAES
<b>6</b>	Contabile Finanziario	Doc Previsionali & Programmatici	
		Ordinaria Gestione	Istituzione servizio trasmissione avvisi liquidazione tramite PEC o SMS.
		Documenti a Consuntivo	Elaborazione schema uniforme decreto Liquidazione
	Personale e Cittadini più soddisfatti	Miglioramento servizi del Personale	Redazione regolamento incarichi esterni
			Redazione Testo Unico Regolamenti su personale e performance
		Aggiornamento servizi Demografici	
	Un Comune che cresce e cambia a misura del cittadino	Standardizzazione Procedimenti Gestione Personale	
		Analisi Strumenti Ciclo Performance Verifica soddisfazione del cittadino	Rilevazione semestrale Customer Satisfaction
	Comunicare al meglio	Attivazione diretta sedute Cons	Attivazione diretta sedute consiglio comunale
		Implementazione rete pubblica wi-fi	Implementazione rete pubblica wi-fi
Potenziamento portale telematico & sviluppo servizi online		Agenda digitale	
Programma triennale trasparenza e			
Miglioramento della comunicazione		Completamento Rete Informatica & Razionalizzazione Servizi Informatici	
	Osservatorio Permanente		
	Potenziamento SUAP		
LPM	MISSIONI	PROGRAMMI	OBIETTIVI
<b>7</b>	Istruzione, Cultura & Sport	Pubblica Istruzione	Monumenti Aperti
		Sport & Spettacolo	Razionalizzazione uso impianti sportivi anche
	Vivi la città	Concessione in gestione del teatro comunale	
		Valorizzazione Patrimonio	
<b>8</b>	Sviluppo & Promozione del Territorio	Valorizzazione centro storico	
		Centro commerciale naturale	
		Corsi & Concorsi per nuove imprese	Incentivi alle imprese
		Orientamento al lavoro	Corsi
Promozione turistica	Ricettività Turistica		
	Marketing Territoriale		
<b>9</b>	Socio Assistenziale	Infanzia-Adolescenza	Attività di promozione culturale a favore dell'infanzia-adolescenza
			Educativa di Strada
		Anziani	Istituzione Carta d'Argento
		Disabili	
		Intera Popolazione	Piano sostegno indigenti con coinvolgimento di associazioni e parrocchie
	Un territorio da valorizzare attraverso la presenza ed il controllo	Una segnaletica efficiente per maggiore sicurezza stradale	Segnaletica siti istituzionali e turistici
		Sicurezza urbana e senso civico	Convegno su Controllo edilizio e ambientale
	Educazione e legalità per i ragazzi	Promozione corsi educazione e legalità per alunni scuole medie e superiori	
Verde Comune	Adozione Aree Verdi		
	Promozione Orti Urbani		

## 2. INDEBITAMENTO

### **Quadro normativo – Breve sintesi**

Il Debito Pubblico costituisce uno dei principali problemi della finanza pubblica.

Anche l'indebitamento degli Enti Locali, sebbene rappresenti una quota non consistente del complessivo debito pubblico italiano, è sottoposto a misure di contenimento introdotte gradualmente già da qualche anno al fine di tenere sotto controllo la dinamica crescente della consistenza del debito già in essere e di ridurre drasticamente la possibilità di contrarre nuovo debito.

Già a decorrere dal 2001, la riforma del titolo V della Costituzione (articolo 119) ha elevato a rango costituzionale un principio già contenuto nel TUEL ossia quello secondo il quale non possono essere attivate forme di indebitamento per la copertura di spese correnti, ma la contrazione dei prestiti può avere come unica destinazione le spese di investimento.

Su questa logica, sono state introdotte ulteriori misure di riduzione del debito pubblico degli enti territoriali stabilendo “limiti massimi all'aumento della consistenza del debito degli enti locali”.

Sono stati introdotti limiti progressivamente più stringenti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti locali: l'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo qualora l'importo annuale dei correlati interessi, sommati a quelli del debito già in essere, non sia superiore all'8% del totale delle entrate correnti risultanti dal penultimo anno precedente quello cui è prevista l'assunzione del nuovo debito.

**SITUAZIONE INDEBITAMENTO RELATIVA AL COMUNE DI SELARGIUS**

Il Comune di Selargius non ha attivato nuove procedure di indebitamento.

A fine esercizio 2012 ha provveduto ad estinguere anticipatamente tutti i mutui ancora in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, alla quale sono stati restituiti € 4.135.741,89.

Attualmente l'indebitamento consta di n. 3 mutui con l'Istituto per il Credito Sportivo, come meglio dettagliato nella sottostante tabella riepilogativa:

<b>Istituto mutuante</b>	<b>Importo iniziale</b>	<b>Periodo ammortamento</b>	<b>Amm.to in anni</b>	<b>Rate semestrali costanti Importo rata</b>	<b>Residuo capitale + interesse al 31/12/2014</b>
<b>Istituto credito sportivo</b> CAUSALE: Palestra Polifunzionale Su Planu	€ 516.456,90	dal 2001 al 2015	30	€ 20.011,79	€ 47.558,79
<b>Istituto credito sportivo</b> CAUSALE: adeguamento campo via della resistenza alla normativa pubbl. spettacoli	€ 133.245,88	dal 2005 al 2025	26	€ 5.152,78	€ 88.171,81
<b>Istituto credito sportivo:</b> CAUSALE: Lavori di adeguamento e messa a norma del campo di calcio Paluna S.Lussorio	€ 308.000,00	dal 2008 al 2026	19	€ 10.984,56	€ 255.406,90

### 3. ORGANISMI PARTECIPATI

La materia delle partecipazioni degli Enti Locali in enti, organismi e società è oggetto di una sempre maggiore attenzione da parte del legislatore.

Negli ultimi anni si assiste, infatti, a numerosi e non sempre organici interventi legislativi e giurisprudenziali che ne modificano il quadro di riferimento.

Gli Enti Locali devono verificare, con cadenza almeno annuale, la sussistenza o meno dell'interesse istituzionale alla partecipazione, e di conseguenza devono o dismettere le quote delle partecipate ritenute non coerenti con i propri fini istituzionali, o porre in essere le attività di indirizzo e controllo di quelle mantenute.

Gli organismi partecipati del Comune di Selargius sono i seguenti:

<b>CAMPIDANO AMBIENTE Srl</b>	
<b>Funzioni:</b>	gestione del servizio di igiene urbana, ambiente e verde estensivo
<b>Misura partecipazione:</b>	20%
<b>Durata:</b>	10 anni (fino al 2017)
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	1 (Sindaco)

<b>ABBANOVA Spa</b>	
<b>Funzioni:</b>	gestione del servizio idrico integrato
<b>Misura partecipazione:</b>	0,60%
<b>Durata:</b>	illimitata
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	1 (Sindaco)

<b>AUTORITA' D'AMBITO DELLA SARDEGNA – ATO</b>	
<b>Funzioni:</b>	organizzazione del servizio idrico integrato

<b>Misura partecipazione:</b>	1,20%
<b>Durata:</b>	limitata
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	=====
<b>ITS AREA VASTA</b>	
<b>Funzioni:</b>	gestione del sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari
<b>Misura partecipazione:</b>	1,20%
<b>Durata:</b>	31.12.2020
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	1 (Sindaco)

<b>CONSORZIO DEL PARCO NATURALE REGIONALE "MOLENTARGIUS – SALINE"</b>	
<b>Funzioni:</b>	gestione per la conservazione e valorizzazione del complesso del Parco Naturale Regionale Molentargius
<b>Misura partecipazione:</b>	3%
<b>Durata:</b>	illimitata
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	1 (Sindaco)

<b>CONSORZIO ASSISTENZA E TUTELA ATTIVITA' IMPRESE SUD SARDEGNA CATAIS</b>	
<b>Funzioni:</b>	istituzione e gestione di servizi aziendali comuni o specifici di settore, per le aziende del comparto. Gestione e manutenzione degli impianti anche pubblici, all'interno dell'area. Acquisizione di finanziamenti



<b>Misura partecipazione:</b>	11,90%
<b>Durata:</b>	annuale
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	1 (Sindaco)

<b>BANCA POPOLARE ETICA</b>	
<b>Funzioni:</b>	raccolta del risparmio ed esercizio del credito finalizzato all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo attraverso le organizzazioni no profit, le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate
<b>Misura partecipazione:</b>	n. 50 quote sociali
<b>Durata:</b>	illimitata
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	1 (Sindaco)

<b>ISTITUZIONE COMUNALE SCUOLA CIVICA DI MUSICA</b>	
<b>Funzioni:</b>	concorrere alla diffusione sul territorio dell'istruzione musicale quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dell'intera comunità. Fornire un servizio culturale e sociale stabile in permanente contatto con le istituzioni scolastiche già operanti nel territorio favorendo lo sviluppo di una proficua collaborazione nell'incentivare la valorizzazione del patrimonio musicale della tradizione sarda
<b>Misura partecipazione:</b>	nessuna partecipazione

<b>Durata:</b>	illimitata
<b>Numero rappresentanti negli organi di governo:</b>	5 membri che compongono il Consiglio di Amministrazione fra cui il Presidente

*PARTE SECONDA – Programmazione triennale*

In questa parte del DUP sono richiamati i documenti di programmazione triennali approvati dal Comune, a corredo della propria manovra finanziaria per il triennio 2014 – 2016.

1. **Programma triennale dei lavori pubblici.** Secondo la normativa in vigore, la realizzazione delle opere pubbliche degli enti locali deve avvenire in conformità a un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali, che vengono pertanto considerati in questa sezione del DUP. Il programma completo viene allegato sotto la lettera A.
2. **Programma triennale del fabbisogno del personale.** Gli artt. 89 e 91 T.U.E.L. e l'art. 6 D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fissano, per le pubbliche amministrazioni locali, l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e prevedono che la programmazione triennale del fabbisogno di personale venga adottata compatibilmente alle disponibilità finanziarie e di bilancio, nonché all'obiettivo generale di riduzione programmata e tendenziale della spesa di personale. Il D.L. n. 78/2010, come definitivamente convertito nella L. 122/2010, ha previsto obblighi di contenimento della spesa differenziati a seconda della particolare connotazione dell'Ente e limitazioni derivanti da particolari vincoli. Il programma completo viene allegato al presente DUP sotto la lettera B.
3. **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.** Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province e i Comuni, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, quale allegato al bilancio di previsione. L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina infine le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Il Piano completo viene allegato al DUP sotto la lettera C.
4. **Piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali dell'Ente.** La legge 244 del 24/12/2007 al comma 594 dell'art. 2 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165 del 30/01/01, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

- di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. Il piano è in fase di elaborazione.

IMMAGINE 1: Linee Programmatiche di Mandato

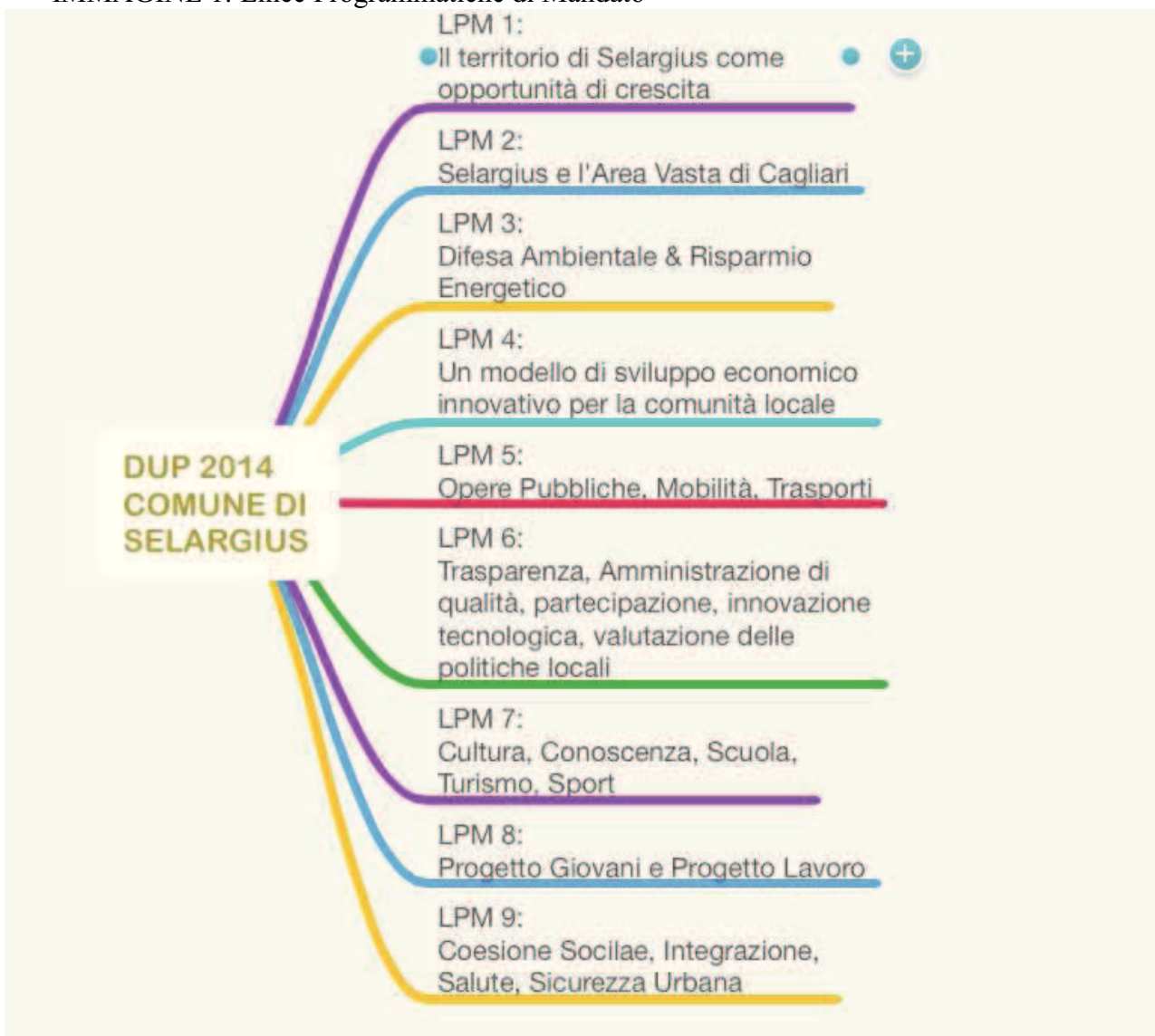


IMMAGINE 2: Lpm & Missioni

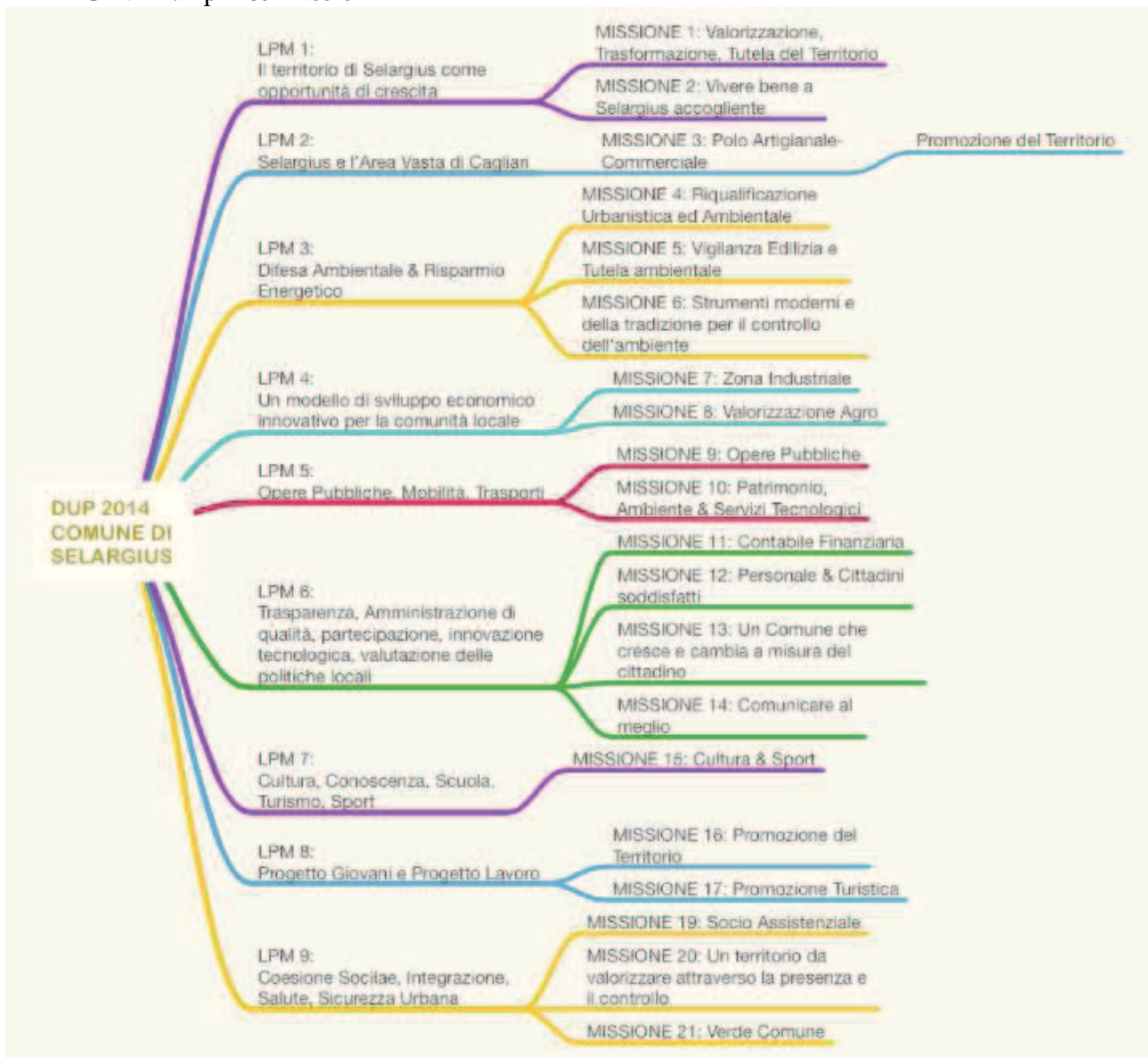


IMMAGINE 3: Lpm, Missioni & Programmi(1/2)

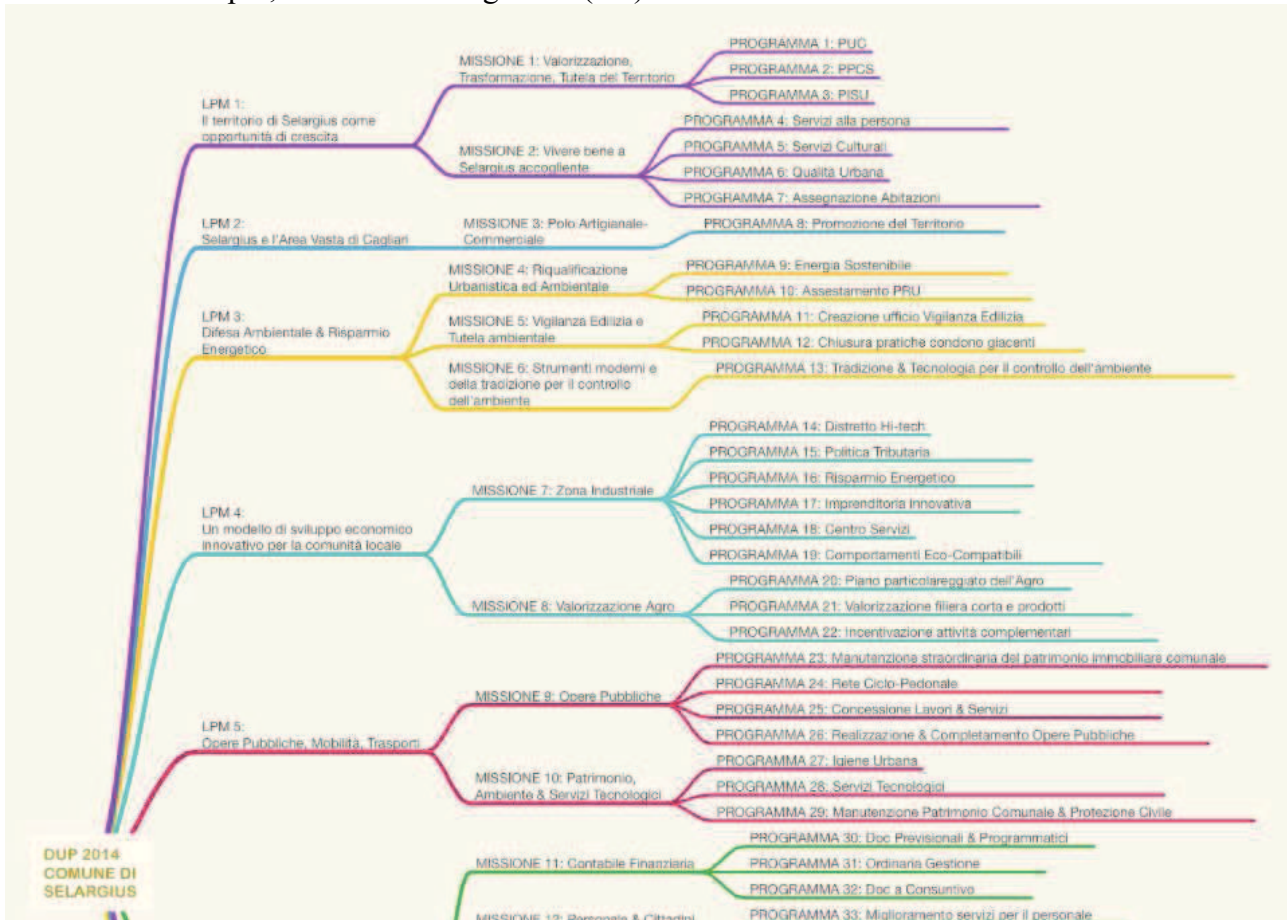
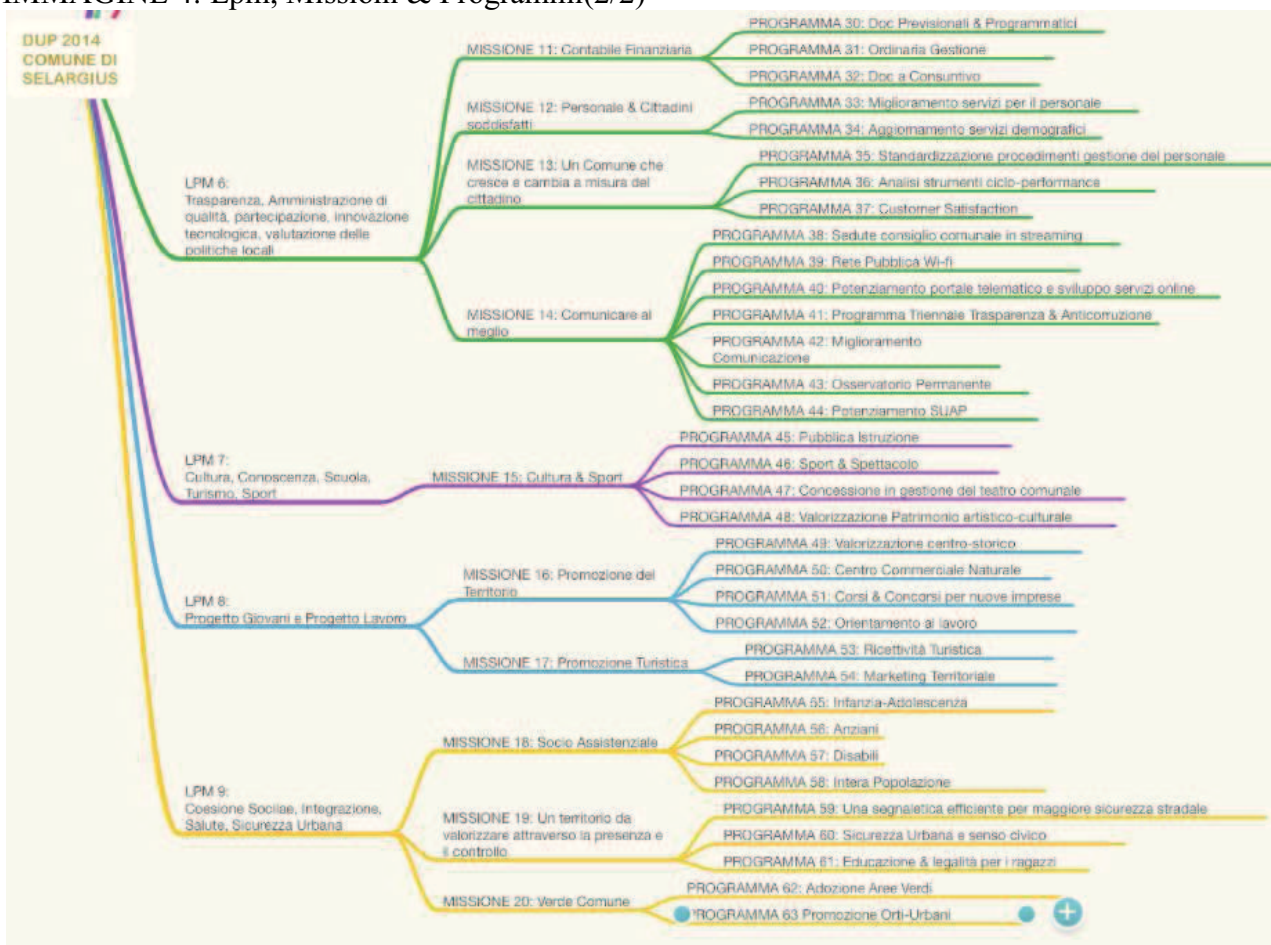




IMMAGINE 4: Lpm, Missioni & Programmi(2/2)



**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SELARGIUS  
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 7.222.211,00	€ 6.899.427,00	€ 36.029.280,00	€ 50.150.918,00
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 4.541.856,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.541.856,00
Trasferimento di immobili art. 53. commi 6- 7 d.lgs. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 1.483.210,00	€ 500.000,00	€ 1.131.000,00	€ 3.114.210,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totali</b>	<b>€ 13.247.277,00</b>	<b>€ 7.399.427,00</b>	<b>€ 37.160.280,00</b>	<b>€ 57.806.984,00</b>

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	€ 360.800,00

Il responsabile del programma  
Ing. Cecilia Cannas

Note





**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SELARGIUS  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod.Int Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
EA_1					ITG27	1	A05-09	Lavori di completamento Campus della scienza della tecnica e dell'ambiente	1	€ 6.670.385,00			€ 6.670.385,00	N		
EA_2					ITG27	6	A05-08	Messa in sicurezza scuola media via Bixio	1	€ 128.890,00			€ 128.890,00	N		
EA_3					ITG27	4	A05-08	Ristrutturazione scuola elementare via L.Da Vinci	1	€ 690.000,00			€ 690.000,00	N		
EA_4					ITG27	1	A05-30	Ampliamento cimitero	1	€ 4.541.856,00			€ 4.541.856,00	N	€ 4.541.856,00	2
EA_5					ITG27	1	A05-09	OO.UU. Lott.ne Tranzellida - ex CEM Verde attrezzato	1	€ 700.000,00			€ 700.000,00	N		
EA_6					ITG27	6	A05-33	Adeguamento impianto elettrico Palazzo Comunale	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00	N		
EA_7					ITG27	6	A05-08	Manutenzione straordinaria scuola materna via delle Orchidee	1	€ 130.000,00			€ 130.000,00	N		
EA_8					ITG27	1	A05-09	Opere di compeltamento Centro Servizi in Zona Industriale	1	€ 236.146,00			€ 236.146,00	n		
PT_9					ITG27	1	A01-01	S.S. 554 Realizzazione n°2 rotoatorie	2		€ 2.900.000,00		€ 2.900.000,00	N		
PT_10					ITG27	6	A06-90	Manutenzione straordinari viabilità	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00	N		
PT_11					ITG27	1	A01-01	Ottimizzazione e rifacimento intersezione tra la SS 387 e la SP 93	2		€ 1.582.707,00		€ 1.582.707,00	N		
PT_12					ITG27	1	A04-07	Rete telematica dei servizi	3		€ 1.266.720,00		€ 1.266.720,00	N		
PT_13					ITG27	1	A05-08	Scuola media via Custoza II lotto	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00	N		
<b>TOTALE parziale</b>										€ 13.247.277,00	€ 6.449.427,00	€ 0,00	€ 19.696.704,00		€ 4.541.856,00	

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SELARGIUS**  
**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod.Int Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
PT_14					ITG27	1	A05-09	Completamento e sistemazione aree verdi	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00	N		
PT_15					ITG27	4	A05-08	Adeguamento normativo ed abbattimento barriere architettoniche scuola media via Custoza	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00	N		
PT_16					ITG27	4	A05-08	Adeguamento normativo ed abbattimento barriere architettoniche scuola elementare via Parigi	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00	N		
PT_17					ITG27	4	A05-08	Adeguamento e riqualificazione locali scuola elementare via delle Begonie	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00	N		
PT_18					ITG27	4	A05-08	Adeguamento e riqualificazione locali scuola materna via delle Orchidee	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00	N		
PT_19					ITG27	1	A05-09	Completamento aree verdi compendio San Lussorio	3			€ 542.000,00	€ 542.000,00	N		
PT_20					ITG27	3	A05-09	Riqualificazione e completamento area via Bixio	3			450.000,00	€ 450.000,00	N		
PT_21					ITG27	1	A01-01	Razionalizzazione e completamento sistema di accesso settore sud orientale area metropolitana	3			€ 29.317.280,00	€ 29.317.280,00	N		
PT_22					ITG27	3	A05-01	Lavori di riqualificazione urbana via Istria e via Trieste	3			€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00	N		
PT_23					ITG27	3	A05-09	Interventi di recupero e riqualificazione aree degradate	3			€ 501.000,00	€ 501.000,00	N		
PT_24					ITG27	6	A05-31	Manutenzione straordinaria chiesa M.V.Assunta	3			€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	N		
PT_25					ITG27	6	A05-31	Manutenzione straordinaria chiesa San Lussorio	3			€ 400.000,00	€ 400.000,00	N		
PT_26					ITG27	6	A05-31	Manutenzione straordinaria chiesa San Salvatore	3			€ 150.000,00	€ 150.000,00	N		
<b>TOTALE</b>										€ 13.247.277,00	€ 7.399.427,00	€ 37.160.280,00	€ 57.806.984,00			€ 4.541.856,00

Il Responsabile del programma  
Ing. Cecilia Cannas

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere d\$ primo anno
- (2) Eventuale COdice identificativo dell'intervento aHribuito **dall'Amministrazione** (può essere vuoto) (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128 comma 3.deld.lgs. 163106 e ss.mm.ii. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli ( 1= massima priorità:  
3• minima priorità)
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 deld.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di  
specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso **affermativo** compilare la scheda 28. (7) Vedi Tabella 3.

Note

**SCHEMA 3. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SELARGIUS  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb(S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI				
EA_1			Lavori di completamento Campus della scienza della tecnica e dell'ambiente		Cannas	Cecilia	€ 6.670.385,00	€ 6.670.385,00	COP	S	S	1	PP	II	IV
EA_2			Messa in sicurezza scuola media via Bixio		Perra	Fabrizio	€ 128.890,00	€ 128.890,00	ADN	S	S	1	SF	II	IV
EA_3			Ristrutturazione scuola elementare via L.Da Vinci		Cannas	Cecilia	€ 690.000,00	€ 690.000,00	ADN	S	S	1	P.P.	II	III
EA_4			Ampliamento cimitero		Cannas	Cecilia	€ 4.541.856,00	€ 4.541.856,00	MIS	S	S	1	SF	II	IV
EA_5			OO.UU. Lott.ne Tranzellida - ex CEM Verde attrezzato		Cocco	Giovanni	€ 700.000,00	€ 700.000,00	AMB	S	S	1	SF	II	IV
EA_6			Adeguamento impianto elettrico Palazzo Comunale		Pibiri	Adalberto	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	S	S	1	SF	II	IV
EA_7			Manutenzione straordinaria scuola materna via delle Orchidee		Perra	Fabrizio	€ 130.000,00	€ 130.000,00	ADN	S	S	1	SF	II	IV
EA_8			Opere di completamento centro servizi in zona industriale		Cannas	Cecilia	€ 236.146,00	€ 236.146,00	COP	S	S	1	SF	II	IV
<b>TOTALE</b>							<b>€ 13.247.277,00</b>								

Il responsabile del programma  
Ing. Cecilia Cannas

{ 1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C F+ ANNO + N PROGRESSIVO) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5

(4) Vedi art. 128 comma 3. del dlgs. 163/06 e ss.mm.ii. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli ( 1 = massima priorità.  
3 = minima priorità)

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

Note



# ***COMUNE DI SELARGIUS***

***Provincia di Cagliari***

***Area 6 – Opere Pubbliche***

**ELENCO LAVORI IN ECONOMIA PREVISTI NEL 2014 E PER I QUALI E' POSSIBILE FORMULARE UNA PREVISIONE AI SENSI DELL'ART.5, CO 8, LR N. 5/2007.**

N°	OGGETTO:	IMPORTO	CAP
1	Lavori di manutenzione straordinaria scuola materna via Bellini	€ 88.000,00	71020102/12 – 71022403/12
2	Messa in sicurezza scuole materne (Santu Nigola)	€ 76.810,00	71024101/13
3	Messa in sicurezza scuole elementari (via Roma)	€ 15.620,00	71024102/14
5	Realizzazione Orti Urbani	€. 60.000,00	71100102/13 – 71100101/13

IL DIRETTORE DELL'AREA 6

Dott. Ing. Cecilia Cannas



**Spesa personale a t.ind. cessato dal 2010**  
 Art. 76, c.7 DL. 112/08 - art. 14, c.9 L. 122/10 - art. 4, c.103 L. 183/12 - art. 4/ter L. 44/12

Dipendente	Data cessaz.	Da B.P.C. 2011	Costo Annuo (Compresa Tut. Retrib. - esclusa PEO)				Quota 20%	Quota 40%
			Compensi	Oneri	Irap	Totale		
Masala Laura		Retribuzioni (BPC 2010)	€ 20.705,96	€ 6.544,55	€ 1.759,87	€ 29.010,38	€ 5.802,08	
Ambu Marco	30/09/2011	Retribuzioni	€ 20.264,57	€ 5.866,09	€ 1.722,56			
		Tutela Retrib.	€ 152,88	€ 44,98	€ 13,00			
		<b>Totale</b>	<b>€ 20.417,45</b>	<b>€ 5.911,07</b>	<b>€ 1.735,56</b>	<b>€ 28.064,08</b>		<b>€ 11.225,63</b>
Casula Salvatore	28/02/2011	Retribuzioni	€ 18.540,12	€ 5.634,90	€ 1.565,52			
		Tutela Retrib.	€ 139,62	€ 41,76	€ 11,82			
		<b>Totale</b>	<b>€ 18.679,74</b>	<b>€ 5.676,66</b>	<b>€ 1.577,34</b>	<b>€ 25.933,74</b>		<b>€ 10.373,50</b>
Ciotti Maria	31/08/2011	Retribuzioni	€ 22.989,98	€ 6.245,81	€ 1.952,58			
		Tutela Retrib.	€ 197,73	€ 57,08	€ 17,88			
		<b>Totale</b>	<b>€ 23.187,71</b>	<b>€ 6.302,88</b>	<b>€ 1.970,46</b>	<b>€ 31.461,05</b>		<b>€ 12.584,42</b>
Monni Sandro	14/03/2011	Retribuzioni	€ 17.421,00	€ 5.419,26	€ 1.480,42			
		Tutela Retrib.	€ 134,42	€ 41,78	€ 11,67			
		<b>Totale</b>	<b>€ 17.555,42</b>	<b>€ 5.461,04</b>	<b>€ 1.492,09</b>	<b>€ 24.508,55</b>		<b>€ 9.803,42</b>
Orrù Gianpietro	01/12/2011	Retribuzioni	€ 19.359,46	€ 5.801,39	€ 1.644,79			
		Tutela Retrib.	€ 150,28	€ 46,64	€ 13,25			
		<b>Totale</b>	<b>€ 19.509,74</b>	<b>€ 5.848,03</b>	<b>€ 1.658,04</b>	<b>€ 27.015,81</b>		<b>€ 10.806,32</b>
Porcu M.Grazia	13/02/2011	Retribuzioni	€ 22.122,18	€ 6.012,32	€ 1.880,47			
		Tutela Retrib.	€ 161,85	€ 43,81	€ 13,78			
		<b>Totale</b>	<b>€ 22.284,03</b>	<b>€ 6.056,13</b>	<b>€ 1.894,25</b>	<b>€ 30.234,41</b>		<b>€ 12.093,76</b>
Putzu Giuseppe	30/06/2011	Retribuzioni	€ 28.208,95	€ 7.680,87	€ 2.397,70			
		Tutela Retrib.	€ 215,41	€ 58,37	€ 18,33			
		<b>Totale</b>	<b>€ 28.424,36</b>	<b>€ 7.739,24</b>	<b>€ 2.416,03</b>	<b>€ 38.579,63</b>		<b>€ 15.431,85</b>
		<b>Da B.P.C. 2012</b>						
Melis Gianfanco	31/10/2012	Retribuzioni	€ 20.192,03	€ 5.838,82	€ 1.716,34			
		Tutela Retrib.	€ 150,28	€ 43,68	€ 12,74			
		<b>Totale</b>	<b>€ 20.342,31</b>	<b>€ 5.882,50</b>	<b>€ 1.729,08</b>	<b>€ 27.953,89</b>		<b>€ 11.181,56</b>
Puddu Efisio Luigi	31/12/2012	Retribuzioni	€ 23.509,92	€ 6.636,96	€ -			
		Tutela Retrib.	€ 171,60	€ 47,71	€ -			
		<b>Totale</b>	<b>€ 23.681,52</b>	<b>€ 6.684,67</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 30.366,19</b>		<b>€ 12.146,48</b>
<b>Totale personale cessato</b>			<b>€ 214.788,24</b>	<b>€ 62.106,77</b>	<b>€ 16.232,72</b>	<b>€ 293.127,73</b>	<b>€ 5.802,08</b>	<b>€ 105.646,94</b>

	Totale	€ 111.449,01
Utilizzo:	N. 1 Cat. D3 Funz. Avvocato	€ 38.352,00
	N. 3 Agenti P.M. costo calcolato al 50%	€ 47.590,00
	Resto	€ 25.507,01



IL DIRETTORE D'AREA A4  
 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE  
 (Dott.ssa Alessandra Cuccuru)



**Spese di personale - Anno 2013**  
Contenimento spesa ai sensi dell'Art. 1, c. 557 - L. 296/06


**SPESA DEL PERSONALE**

	<b>Compensi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Irap (8,50%)</b>	<b>Totale</b>
Personale a tempo indeterminato	€ 3.648.360,00	€ 1.043.702,00	€ 303.567,00	€ 4.995.629,00
- Rimborso Personale in distacco	-€ 22.908,00	-€ 6.199,00	€ -	-€ 29.107,00
- Disabili	-€ 110.565,00	-€ 31.661,00	€ -	-€ 142.226,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.514.887,00</b>	<b>€ 1.005.842,00</b>	<b>€ 303.567,00</b>	<b>€ 4.824.296,00</b>
Personale a t. d. Staff Cat. D1	€ 45.050,00	€ 13.750,00	€ 3.222,00	€ 62.022,00
Personale a t.d. n°2 operai (1/1 - 28/2/2013)	€ 6.589,00	€ 2.092,00	€ 550,00	€ 9.231,00
Straordinario	€ 32.182,00	€ 8.605,00	€ 2.740,00	€ 43.527,00
Buoni Pasto	€ 31.625,00			€ 31.625,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.630.333,00</b>	<b>€ 1.030.289,00</b>	<b>€ 310.079,00</b>	<b>€ 4.970.701,00</b>
Previdenza complementare per Agenti di P.M.		€ 15.000,00		€ 15.000,00
Risorse previste dal 30/12/2013 per assunzione n°1 Funzionario Avvocato	€ 229,00 Cap. 1010126	€ 67,00 Cap. 2010140	€ 20,00 Cap. 46020146	€ 316,00
Personale a t.d n°3 Agenti P.M. per 6 mesi - risorse da Bilancio (23/2 - 22/8/2013)	€ 34.200,00 Cap. 1020119	€ 11.000,00 Cap. 2020109	€ 2.900,00 Cap. 46020106	€ 48.100,00
Master & Back n°2 unità Cat. D1 al 35% c/Ente per 2/12 dall'1/11/2013	€ 2.720,00 Cap. 1020106	€ 900,00 Cap. 2020117	€ 680,00 Cap. 46020122	€ 4.300,00
Master & Back n°1 unità Cat. D1 c/Ente al 35% per 2/12 dall'1/11/2013	€ 1.360,00 Cap. da istituire	€ 430,00 Cap. da istituire	€ 340,00 Cap. da istituire	€ 2.130,00
<b>a) Totale Spesa 2013</b>	<b>€ 3.668.842,00</b>	<b>€ 1.057.686,00</b>	<b>€ 314.019,00</b>	<b>€ 5.040.547,00</b>
<b>b) Totale Spesa 2012</b>				<b>€ 5.071.866,00</b>
<b>c) Differenza a) - b)</b>				<b>-€ 31.319,00</b>



**Spese di personale - Anno 2014**  
**Contenimento spesa ai sensi dell'Art. 1, c. 557 - L. 296/06**

**SPESA DEL PERSONALE**

	<b>Compensi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Irap</b>	<b>Totale</b>
Personale a tempo indeterminato	€ 3.623.943,00	€ 1.036.385,00	€ 301.123,00	€ 4.961.451,00
- Rimborso Personale in distacco	-€ 22.908,00	-€ 6.199,00	€ -	-€ 29.107,00
- Disabili	-€ 114.648,00	-€ 32.038,00	€ -	-€ 146.686,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.486.387,00</b>	<b>€ 998.148,00</b>	<b>€ 301.123,00</b>	<b>€ 4.785.658,00</b>
Personale a t.d. Staff Cat. D1	€ 25.780,00	€ 7.900,00	€ 2.232,00	€ 35.912,00
Straordinario	€ 32.182,00	€ 8.605,00	€ 2.740,00	€ 43.527,00
Buoni Pasto	€ 31.625,00			€ 31.625,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.575.974,00</b>	<b>€ 1.014.653,00</b>	<b>€ 306.095,00</b>	<b>€ 4.896.722,00</b>
Previdenza complementare per Agenti di P.M.		€ 10.000,00		€ 10.000,00
Assunzione n° 1 Funzionario Avvocato	€ 27.445,00 Cap. 1010126	€ 7.934,00 Cap. 2010140	€ 2.327,00 Cap. 46020146	€ 37.706,00
Assunzione n° 3 Agenti P.M. 	€ 68.471,00 Cap. 1010116	€ 20.598,00 Cap. 2010135	€ 5.796,00 Cap. 46020106	€ 94.865,00
Master & Back n° 2 unità Cat. D1 al 35% c/Ente per 12/12	€ 16.285,00 Cap. 1020106	€ 5.362,00 Cap. 2020117	€ 4.033,00 Cap. 46020122	€ 25.680,00
Master & Back n° 1 unità Cat. D1 c/Ente al 35% per 12/12	€ 8.143,00 Cap. 1020104	€ 2.540,00 Cap. 2020103	€ 2.017,00 Cap. 46020160	€ 12.700,00
Risparmi dall'1/9/2014 per la cessazione di n. 1 dip. Cat. A3 (Esecutore Servizi Comunali) prevista il 31/8/2014	-€ 6.074,00 Cap. 1010126	-€ 1.670,00 Cap. 2010140	-€ 507,00 Cap. 46020146	-€ 8.251,00
<b>Totale Spesa 2014</b>	<b>€ 3.696.318,00</b>	<b>€ 1.061.087,00</b>	<b>€ 320.268,00</b>	<b>€ 5.069.422,00</b>
- Risparmi Part-Time	-€ 57.019,00	-€ 16.216,00	-€ 4.846,67	-€ 78.081,67
<b>a) Totale Spesa 2014</b>	<b>€ 3.633.225,00</b>	<b>€ 1.043.201,00</b>	<b>€ 314.914,33</b>	<b>€ 4.991.340,33</b>
<b>b) Totale Spesa 2013</b>				<b>€ 5.040.547,00</b>
<b>c) Differenza a) - b)</b>				<b>-€ 49.206,67</b>





**Spese di personale - Anno 2015**  
Contenimento spesa ai sensi dell'Art. 1, c. 557 - L. 296/06

**SPESA DEL PERSONALE**

	Compensi	Oneri	Irap	Totale
Personale a tempo indeterminato	€ 3.623.943,00	€ 1.036.385,00	€ 301.123,00	€ 4.961.451,00
- Rimborso Personale in distacco	-€ 22.908,00	-€ 6.199,00	€ -	-€ 29.107,00
- Disabili	-€ 114.648,00	-€ 32.038,00	€ -	-€ 146.686,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.486.387,00</b>	<b>€ 998.148,00</b>	<b>€ 301.123,00</b>	<b>€ 4.785.658,00</b>
Personale a t.d. Staff Cat. D1	€ 25.780,00	€ 7.900,00	€ 2.232,00	€ 35.912,00
Straordinario	€ 32.182,00	€ 8.605,00	€ 2.740,00	€ 43.527,00
Buoni Pasto	€ 31.625,00			€ 31.625,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.575.974,00</b>	<b>€ 1.014.653,00</b>	<b>€ 306.095,00</b>	<b>€ 4.896.722,00</b>
Previdenza complementare per Agenti di P.M.		€ 10.000,00		€ 10.000,00
Assunzione n° 1 Funzionario Avvocato	€ 27.445,00 Cap. 1010126	€ 7.934,00 Cap. 2010140	€ 2.327,00 Cap. 46020146	€ 37.706,00
Assunzione n° 3 Agenti P.M. ⚙	€ 68.471,00 Cap. 1010116	€ 20.598,00 Cap. 2010135	€ 5.796,00 Cap. 46020106	€ 94.865,00
Master & Back n° 2 unità Cat. D1 al 35% c/Ente per 10/12	€ 13.571,00 Cap. 1020106	€ 4.468,00 Cap. 2020117	€ 3.361,00 Cap. 46020122	€ 21.400,00
Master & Back n° 1 unità Cat. D1 c/Ente al 35% per 10/12	€ 6.789,00 Cap. 1020104	€ 2.120,00 Cap. 2020103	€ 1.681,00 Cap. 46020160	€ 10.590,00
Risparmi per la cessazione di n. 1 dip. Cat. A3 (Esecutore Servizi Comunali) - cessazione prevista il 31/8/2014	-€ 18.222,00 Cap. 1010126	-€ 5.011,00 Cap. 2010140	-€ 1.522,00 Cap. 46020146	-€ 24.755,00
<b>Totale Spesa 2015</b>	<b>€ 3.692.250,00</b>	<b>€ 1.059.773,00</b>	<b>€ 319.260,00</b>	<b>€ 5.046.528,00</b>
- Risparmi Part-Time	-€ 57.019,00	-€ 16.216,00	-€ 4.846,67	-€ 78.081,67
<b>a) Totale Spesa 2015</b>	<b>€ 3.617.009,00</b>	<b>€ 1.038.546,00</b>	<b>€ 312.891,33</b>	<b>€ 4.968.446,33</b>
<b>b) Totale Spesa 2014</b>				<b>€ 4.991.340,33</b>
<b>c) Differenza a) - b)</b>				<b>-€ 22.894,00</b>





SPESA SOSTENUTA PER I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO NELL'ANNO 2009 E CONFRONTO CON SPESA RELATIVA ALL'ANNO 2013  
(AI SENSI ART. 9, C. 28 DL. 78/2010 - LEGGE 122/2010 E ART. 4 C. 102 LEGGE 183/2011, E LEGGE 44/2012 - ART. 4 TER D.L. 16/2012)

	Spesa sostenuta nell'anno 2009	Quota per funzioni "non in deroga"				Quota per funzioni Polizia locale "in deroga"		
		Quota 50%	Spesa 2013 impegnata	Spesa da impegnare	Differenza spendibile per assunzioni a t.d.	Ammontare	Spesa 2013 per assunzione Agenti P.M. Fondi di Bilancio già impegnata	Differenza
	a	b=a*50%	c	d	e=b-(c+d)	f=a-b	g	i=f-(g+h)
AGENTI P.M. A T.D. RISORSE C.D.S.	€ 30.870,00							
AGENTI P.M. DA FONDI BILANCIO	€ 87.974,68						€ 81.924,74	
ING. STAFF SINDACO	€ 33.916,45							
CAPO DI GABINETTO STAFF SINDACO	€ 55.194,54							
CO.CO.CO. AREA 5	€ 28.348,32							
Staff Sindaco n. 1 dip. a t. d. Cat. D1 comprensivo di tratt. accessorio unico (€ 2500 annui)			€ 35.912,00					
Staff Sindaco n. 1 dip. a t. d. Cat. D3 al 50% comprensivo di tratt. accessorio unico (€ 10000 annui) sino al 30/9/13 (32540/12*9)			€ 24.405,00					
N°2 operai a tempo determinato 01/01/2013-28/02/2013			€ 9.230,30					
Master & Back - Percorso di rientro Area 5 N°2 Ingegneri Cat. D1 (1/11-31/12/2013) quota c/ente 35% + irap al 100%			€ 4.300,00					
Master & Back - Percorso di rientro Staff (Sindaco) N°1 Istruttore Direttivo Cat. D1 (1/11-31/12/2013) quota c/ente 35% + irap al 100%			€ 2.130,00					
<b>TOTALI</b>	€ 236.303,99	€ 118.152,00	€ 75.977,30	€ -	€ 42.174,70	€ 118.152,00	€ 81.924,74	€ 36.227,26

Cap.	Vivian	Schirru	Cap.	Operai	Cap.	Master & Back quota c/ente 35% + irap al 100%	Cap.	Master & Back quota c/ente 35% + irap al 100%	Cap.	P.M. da bilancio
1020140	€ 25.780,00	€ 17.502,00	1020105	€ 6.588,30	1020106	€ 2.720,00	1020104	€ 1.360,00	1020119	€ 57.539,00
2020155	€ 7.900,00	€ 5.483,00	2020107	€ 2.092,00	2020117	€ 900,00	2020103	€ 430,00	2020109	€ 18.615,74
46020132	€ 1.004,00	€ 900,00	46020126	€ 550,00	46020122	€ 680,00	46020160	€ 340,00	46020106	€ 5.770,00
Integraz. Irap	€ 1.228,00	€ 520,00			(8,50%su 100%)		(8,50%su 100%)			
	€ 35.912,00	€ 24.405,00		€ 9.230,30		€ 4.300,00		€ 2.130,00		€ 81.924,74

Irap considerata all'8,50%. L'Irap dei Master & Back è al 100%



**SPESSA SOSTENUTA PER I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO NELL'ANNO 2009 E CONFRONTO CON SPESSA RELATIVA ALL'ANNO 2014**  
(AI SENSI ART. 9, C. 28 DL. 78/2010 - LEGGE 122/2010 E ART. 4 C. 102 LEGGE 183/2011, E LEGGE 44/2012 - ART. 4 TER D.L. 16/2012)

	Spesa sostenuta nell'anno 2009 a	Quota per funzioni "non in deroga"			Quota per funzioni Polizia locale "in deroga"				
		Quota 50% b=a*50%	Spesa impegnata 2014 c	Differenza spendibile per assunzioni a t.d. d=b-c	Ammontare e=a-b	Spesa 2014 per assunzione Agenti P.M. Fondi di Bilancio f	Spesa già impegnata per assunzione Agenti P.M. 1/1-8/2/14 Risorse CDS g	Spesa da impegnare per proroga di n. 5 Agenti P.M. sino al 30/6/14 Risorse CDS h	Differenza i=e-(g+h)
AGENTI P.M. A T.D. RISORSE C.D.S.	€ 30.870,00						€ 16.300,00	€ 62.503,00	
AGENTI P.M. DA FONDI BILANCIO	€ 87.974,68								
ING. STAFF SINDACO	€ 33.916,45								
CAPO DI GABINETTO STAFF SINDACO	€ 55.194,54								
CO.CO.CO. AREA 5	€ 28.348,32								
Staff Sindaco n. 1 dip. a t.d. Cat. D1 comprensivo di tratt. accessorio unico (€ 2500 annui) (1/1-31/12/2014)			€ 35.912,00						
Master & Back - Percorso di rientro Area 5 N°2 Ingegneri Cat. D1 (1/1-31/12/2014) quota c/ente 35% + irap al 100%			€ 25.748,00						
Master & Back - Percorso di rientro Staff (Sindaco) N°1 Istruttore Direttivo Cat. D1 (1/1-31/12/2014) quota c/ente 35% + irap al 100%			€ 12.750,00						
<b>TOTALI</b>	€ 236.303,99	€ 118.152,00	€ 74.410,00	€ 43.742,00	€ 118.152,00	€ -	€ 16.300,00	€ 62.503,00	€ 39.349,00

78.803,00

Cap.	Vivian	Cap.	Master & Back quota c/ente 35% + irap al 100%	Cap.	Master & Back quota c/ente 35% + irap al 100%	Cap.	P.M. da C.D.S. 1/1-8/2/2014	P.M. da C.D.S. sino al 30/6/2014
1020140	€ 25.780,00	1020106	€ 16.300,00	1020104	€ 8.150,00	1020103	€ 11.550,00	€ 43.800,00
2020155	€ 7.900,00	2020117	€ 5.398,00	2020103	€ 2.550,00	2020106	€ 3.750,00	€ 15.000,00
46020132	€ 1.004,00	46020122	€ 4.050,00	46020160	€ 2.050,00	46020105	€ 1.000,00	€ 3.703,00
Integraz. Irap	€ 1.228,00	(8,50%su 100%)		(8,50%su 100%)				
	€ 35.912,00		€ 25.748,00		€ 12.750,00		€ 16.300,00	€ 62.503,00



SPESA SOSTENUTA PER I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO NELL'ANNO 2009 E CONFRONTO CON SPESA RELATIVA ALL'ANNO 2015  
(AI SENSI ART. 9, C. 28 DL. 78/2010 - LEGGE 122/2010 E ART. 4 C. 102 LEGGE 183/2011, E LEGGE 44/2012 - ART. 4 TER D.L. 16/2012)

	Spesa sostenuta nell'anno 2009	Quota per funzioni "non in deroga"			Quota per funzioni Polizia locale "in deroga"			
		Quota 50%	Spesa 2015	Differenza spendibile per assunzioni a t.d.	Ammontare	Spesa 2015 per assunzione Agenti P.M. Fondi di Bilancio	Spesa da impegnare per assunzione Agenti P.M. art. 208 CdS	Differenza
	a	b=a*50%	c	d=b-c	e=a-b	f	g	h=e-(f+g)
AGENTI P.M. A T.D. RISORSE C.D.S.	€ 30.870,00							
AGENTI P.M. DA FONDI BILANCIO	€ 87.974,68							
ING. STAFF SINDACO	€ 33.916,45							
CAPO DI GABINETTO STAFF SINDACO	€ 55.194,54							
CO.CO.CO. AREA 5	€ 28.348,32							
Staff Sindaco n. 1 dip. a t.d. Cat. D1 comprensivo di tratt. accessorio unico (€ 2500 annui) (1/1-30/9/2015)			€ 27.310,00					
Master & Back - Percorso di rientro Area 5 N°2 Ingegneri Cat. D1 (1/1-30/10/2015) quota c/ente 35% + irap al 100%			€ 21.500,00					
Master & Back - Percorso di rientro Staff (Sindaco) N°1 Istruttore Direttivo Cat. D1 (1/1-30/10/2015) quota c/ente 35% + irap al 100%			€ 10.650,00					
<b>TOTALI</b>	€ 236.303,99	€ 118.152,00	€ 59.460,00	€ 58.692,00	€ 118.152,00	€ -	€ -	€ 118.152,00

Cap.	Vivian	Cap.	Master & Back quota c/ente 35% + irap al 100%	Cap.	Master & Back quota c/ente 35% + irap al 100%
1020140	€ 19.621,44	1020106	€ 13.600,00	1020104	€ 6.800,00
2020155	€ 6.012,78	2020117	€ 4.500,00	2020103	€ 2.150,00
46020132	€ 764,16	46020122	€ 3.400,00	46020160	€ 1.700,00
Integraz. Irap	€ 911,62	(8,50%su 100%)		(8,50%su 100%)	
	€ 27.310,00		€ 21.500,00		€ 10.650,00



IL DIRETTORE D'AREA A4  
AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE  
(Dott.ssa Alessandra Cuccuru)



**Comune di Selargius**  
Provincia di Cagliari

**ALLEGATO D) ALLA DELIBERAZIONE N° DEL**

**Spesa per proroga assunzione n. 5 Agenti di P.M. a t.d. sino al 30/6/2014**  
**Risorse da CDS**

	<b>RETRIBUZIONI</b>	<b>ONERI</b>	<b>IRAP 8,50%</b>	<b>TOT.</b>	<b>IRAP 2,55%</b>
Costo annuo N. 1 P.M. (esclusi ANF) =	€ 22.123,04	€ 7.485,00	€ 1.881,00	€ <b>31.489,04</b>	€ 564,30
mensile /12 =	€ 1.843,59	€ 623,75	€ 156,75	€ <b>2.624,09</b>	€ 47,03
per 6 mesi =	€ 11.061,54	€ 3.742,50	€ 940,50	€ <b>15.744,54</b>	€ 282,15
per 5 dipendenti =	€ 55.307,70	€ 18.712,50	€ 4.702,50	€ <b>78.722,70</b>	€ 1.410,75
arrotondamento	€ 55.350,00	€ 18.750,00	€ 4.703,00	€ <b>78.803,00</b>	€ 1.413,00
già impegnato sino al 8/2/2014	-€ 11.550,00	-€ 3.750,00	-€ 1.000,00	-€ <b>16.300,00</b>	
<b>da impegnare</b>	€ <b>43.800,00</b>	€ <b>15.000,00</b>	€ <b>3.703,00</b>	€ <b>62.503,00</b>	€ <b>1.413,00</b>
	<b>CAP. 1020103</b>	<b>CAP. 2020106</b>	<b>CAP. 46020105</b>		
	<b>Imp. 981/2013</b>	<b>Imp. 996/2013</b>	<b>Imp. 983/2013</b>		



IL DIRETTORE D'AREA A4  
AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE  
(Dott.ssa Alessandra Cuccuru)



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

---

## **RELAZIONE DI STIMA**

*VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DISPONIBILI PER RESIDENZE, ATTIVITÀ TERZIARIE E PRODUTTIVE NEI PIANI DI ZONA, NEL PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E NEI PIANI DI RISANAMENTO URBANISTICO VINCOLATE AI SENSI DELLE LEGGI 18 APRILE 1962, N° 167 E 22 OTTOBRE 1971, N° 865*

Con la presente relazione si porta all'attenzione la verifica della qualità e quantità delle aree disponibili per residenze, attività terziarie e produttive di proprietà comunale, per l'assegnazione in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi degli artt. 27 e 35 della legge 865/71 e ss.mm.ii. La relazione, partendo dalle deliberazioni delle annualità precedenti, è articolata con l'illustrazione dei dati tecnici e finanziari per singolo Piano Attuativo (P.d.Z. o P.I.P e P.R.U.) e l'indicazione dello stato di attuazione dei procedimenti.

### **PIANI DI ZONA**

#### **AREE PER RESIDENZE E SERVIZI STRETTAMENTE CONNESSI CON LA RESIDENZA (S.S.C.R.)**

Sono stati approvati, con Decreto Regionale dell'Assessore agli EELL Finanza e Urbanistica indicati a fianco di ciascuno, i seguenti Piani di Zona:

"CANELLES"	DECR. REG. N. 1102/u del 31/10/1977
"SANTU NIGOLA 1"	" " N. 1103/u " 31/10/1977
"SANTU NIGOLA 2"	" " N. 1321/u " 06/10/1980
"BIE PALMA" art. 26 L. 865/71	" " N. 592/u " 05/06/1978
"SEMINARIU"	" " N. 87/u " 29/01/1981
"PALUNA"	" " N. 140/u " 13/10/1980
"SU PLANU" (caducato)	" " N. 1419/u " 06/09/1983
"SU PLANU" art.26 L.865/71(caducato)	" N. 1755/u " 13/10/1983

**Con deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 130, 131, 132 e 133 del 24.11.1998**, sono stati variati i piani di “Canelles”, “Santu Nigola II”, “Bie Palma” e “Paluna San Lussorio”; **con successive deliberazioni nn. 49, 50, 51 e 52 del 06.05.1999** le varianti sono state adottate in via definitiva.

**Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 81 del 08.06.2000 e n. 21 del 27.02.2001** è stata



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

---

adottata unitariamente la variante ai Piani di Zona “Santu Nigola I e II”; con tale variante sono stati ricavati tre nuovi lotti residenziali da destinare prioritariamente a soggetti portatori di handicap.

**Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 06.08.2001** è stata adottata una variante non sostanziale al Piano di Zona Bi e Palma inerente una modifica al planivolumetrico del lotto per servizi pubblici.

**Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 80 del 06.08.2001 e n. 10 del 15.02.2012** sono state adottate le varianti al Piano di Zona “Seminariu – Bie Palma”.

***LO STATO DI ATTUAZIONE E DELLA DISPONIBILITA' DEI LOTTI E' IL SEGUENTE:***

**CANELLES**

**Non vi sono lotti RESIDENZIALI liberi**

Per quanto riguarda i **Servizi Strettamente Connessi con la Residenza**, mediante Bando Pubblico è stato assegnato il lotto *Tassello B2 – parte*, individuato al N.C.T. al F° 43 mapp. 4562 – 4565 e F° 40 mapp. 2765 – 2767 (Det. n° 1146 del 17.11.2010). Il beneficiario ha provveduto nelle scorse annualità al versamento di parte del corrispettivo, nell'annualità 2014 verrà introitata la somma residua pari ad **€ 51.053,64**.

**SANTU NIGOLA I E II**

**Non vi sono lotti liberi.**

**BIE PALMA**

**Non vi sono lotti liberi.**

**PALUNA - SANLUSSORIO**

**Non vi sono lotti RESIDENZIALI liberi**

Per quanto riguarda i **SERVIZI STRETTAMENTE CONNESSI CON LA RESIDENZA**, in detto piano è stato ripetutamente messo in vendita mediante Bando Pubblico (Det. n° 853 e n° 1054 del 2010 - Det. n° 495 e n° 921 del 2011 - Det. n° 661 del 2012) il lotto *Tassello A1+ A2/parte*, individuato nel N.C.T. al F° 27 mapp 1686. Tutte le gare sono andate deserte.

In attuazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n° 82/2012 e n° 14/2013, nel corso dell'anno 2013 il lotto in argomento è stato posto all'asta per atto pubblico in regime di libero



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

mercato. Poiché le gare di cui alle Determinazioni n° 417/2013 e n° 1183/2013, sono andate deserte, nel corso del 2014 si procederà all’alienazione mediante affidamento per trattativa privata, o all’indizione di nuovo bando, ponendo quale importo a base d’asta la cifra di € **195.000,00** dei quali si ipotizza l’introito di € 58.500,00 nell’annualità 2014, € 68.250,00 nell’annualità 2015, € 68.250,00 nell’annualità 2016.

**BIE’ PALMA - SEMINARIU**

**Non vi sono lotti RESIDENZIALI liberi**

Per quanto riguarda i *SERVIZI STRETTAMENTE CONNESSI CON LA RESIDENZA*, in detto piano è stato ripetutamente messo in vendita mediante Bando Pubblico (Det. n° 921 del 2011 - Det. n° 661 del 2012) il lotto SSCCR2, individuato nel N.C.T. al F° 43 mapp 5016.

Tutte le gare sono andate deserte.

In attuazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n° 82/2012 e n° 14/2013, nel corso dell’anno 2013, il lotto in argomento è stato ceduto all’asta per atto pubblico in regime di libero mercato e assegnato con determinazione n° 1194 del 19.11.2013 per un importo di aggiudicazione pari a € **329.010,00**, dei quali si ipotizza l’introito di € 200.696,10 nell’annualità 2014 e € 128.313,90 nell’annualità 2015 .

**SU PLANU**

**Non vi sono lotti liberi**

I predetti lotti sono stati di fatto assegnati a cittadini e cooperative di autocostruttori ed edificati.

Per uno di tali lotti il 283 della superficie di mq. 179 e volume di mc. 333 si è proceduto all’accertamento della decadenza dell’assegnatario con determinazione n. 43/2007.

Il predetto lotto, tuttavia risulta oggetto di variante urbanistica ancora in itinere e pertanto lo stesso è da intendersi comunque attualmente **NON DISPONIBILE** e non introitabile nell’annualità 2014.

\*\*\*\*\*

Nonostante la carenza di lotti da assegnare, si è provveduto ad analizzare i valori definiti per l’annualità 2013 in quanto, potrebbero verificarsi casi di decadenze o rinunce, ritenendo opportuno, visto l’andamento attuale del mercato immobiliare, di riconfermarli per l’annualità 2014.

**SI AVRA’ QUINDI CHE I COSTI DI ASSEGNAZIONE SARANNO I SEGUENTI:**





COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

**Lotti residenziali**

- P.di Z. “Su de Canelles” € 117,71/mc (€ 94,00 area; € 23,71 OO.UU.PP. e spese generali)
- P.di Z. “Santu Nigola I e II” € 117,71/mc (€ 94,00 area; € 23,71 OO.UU.PP. e spese generali)
- P.di Z. “Seminariu – Bie Palma” € 130,73/mc (€ 94,00 area; € 36,73 OO.UU.PP. e spese generali)
- P.di Z. “Paluna - San Lussorio” € 112,97/mc (€ 94,00 area; € 18,97 OO.UU.PP. e spese generali)
- P.di Z. “Bie Palma” € 117,71/mc (€ 94,00 area; € 23,71 OO.UU.PP. e spese generali)
- P.di Z. “Su Planu” € 117,71/mc (€ 94,00 area; € 23,71 OO.UU.PP. e spese generali)

**Lotti per servizi strettamente connessi con la residenza**

In attuazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n° 82/2012 e n° 14/2013, i lotti in argomento saranno posti all’asta per bando pubblico in regime di libero mercato al prezzo stabilito con deliberazione C.C. n° 82/2012 che si ritiene in questa sede congruo. Si precisa che gli interventi edilizi nei lotti di cui sopra saranno soggetti al pagamento degli oneri concessori commisurati al costo di costruzione ordinario, oltre agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Per tener conto dell’attuale congiuntura economica l’aggiudicazione avverrà attraverso il miglior prezzo prevedendo anche la possibilità di ribassi sino al limite del 20%.

- P.di Z. “Su de Canelles” € 120,00/mc
- P.di Z. “Santu Nigola I e II” € 120,00/mc
- P.di Z. “Paluna - San Lussorio” € 120,00/mc
- P.di Z. “Bie Palma” € 120,00/mc
- P.di Z. “Seminariu – Bie Palma” € 120,00/mc

*QUADRO RIEPILOGATIVO PIANI DI ZONA*

*(ENTRATE 2014)*

<i>Assegnazione volumi S.S.C.R. Tass. B<sub>2</sub> parte</i>	<i>“Su de Canelles”</i>	€ 51.053,64
<i>Assegnazione volumi SSCCR<sub>2</sub></i>	<i>“Bie’ Palma Seminariu”</i>	€ 200.696,10
<i>Assegnazione volumi S.S.C.R. Tass. A<sub>1</sub> + A<sub>2</sub> parte</i>	<i>“Paluna San Lussorio”</i>	€ 58.500,00
<b>T O T A L E</b>		<b>€ 310.249,74</b>

*QUADRO RIEPILOGATIVO PIANI DI ZONA*

*(USCITE 2014)*

<i>Retrocessione Lotto 55</i>	<i>“Su de Canelles”</i>	€ 4.654,01
<b>T O T A L E</b>		<b>€ 4.654,01</b>



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

---

### **PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

#### ***Attività terziarie e produttive nel P.I.P.***

Il piano per insediamenti produttivi, ai sensi dell’art. 27 della legge 22.10.1971, è stato approvato con Decreto Assess. EE.LL. Finanze e Urbanistica n. 291/U del 09.03.1982.

Interessava una superficie destinata a lotti edificabili di mq. 126.362,00 con un’incidenza per aree destinate a verde, servizi e strade pari a mq. 50.059,00. A seguito delle deliberazioni del Consiglio Comunale n° 35 del 09.04.2011 e n° 72 del 31.07.2008 si è preso atto della decadenza dei vincoli espropriativi, pertanto per lotti P.I.P. si intendono esclusivamente quelli già attuati, ovvero, effettivamente già acquisiti in capo all’Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 94 del 17.11.2011 recante “*Piano Particolareggiato della zona industriale e del P.I.P. - Variante di assestamento parziale ai lotti e alla viabilità*” si è provveduto, fra l’altro, all’assestamento del lotto n° 45, ma al fine di renderlo disponibile all’assegnazione, è necessario il perfezionamento dell’atto pubblico di acquisizione, perciò non se ne prevede l’assegnazione nel corso del 2014. Tale lotto, identificato al N.C.T. al F° 25 mapp. 1183 – 1190 – 1275 – 1272<sub>parte</sub> e al F° 35 mapp. 3692<sub>parte</sub> con una superficie totale di circa mq. 2.454,00, è costituito, per la maggior parte, da aree di proprietà comunale destinate a lotto P.I.P. e per la restante superficie di mq. 254,00 a lotto privato.

Con Bando pubblico (determinazione direttore Area 3 n° 1163 del 2010) è stata indetta una selezione pubblica per la cessione in proprietà dei lotti disponibili di seguito elencati: n° 4 di mq. 2.298 – n° 9 di mq. 1.990 – n° 17/A di mq. 912 – n° 33/A di mq. 895 – n°49/A di mq. 900 - n° 53/B di mq. 1.105. Con Determinazione n° 649 dell’11.07.2011 è stata approvata la graduatoria definitiva degli assegnatari e con determinazione n° 932 del 19.10.2011 i suddetti lotti sono stati assegnati.

Nel corso dell’annualità 2011, con determinazione dell’Area 3 n° 932/2011, sono stati assegnati alcuni dei lotti succitati, in merito si fa presente quanto segue:

- ✓ Il lotto n° 4 è stato frazionato nel lotto sub 1 (mq 1.092 - € 63.336,00) e nel lotto sub 2 (mq 1.000 - € 58.000,00). La ditta assegnataria del lotto 4 sub 2 ha comunicato la propria rinuncia al lotto che pertanto sarà oggetto del prossimo bando.
- ✓ L’assegnatario del lotto 9 (mq 1.990 - € 115.420,00) ha comunicato la propria rinuncia, pertanto



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

---

sarà oggetto del prossimo bando.

- ✓ L’assegnatario del lotto n° 49/A (mq 900 - € 52.200,00) ha comunicato la propria rinuncia, pertanto sarà oggetto del prossimo bando.
- ✓ Il lotto n° 53/B è stato frazionato nel lotto sub 1 (mq 603 - € 34.974,00) e nel lotto sub 2 (mq 545 - € 31.610,00). Le ditte assegnatarie dei sub lotti hanno comunicato le proprie rinunce, pertanto saranno oggetto del prossimo bando.
- ✓ Per quanto riguarda la restante parte del lotto 17, sub lotto denominato 17/B (mq 1.255 - € 40.160,00) interessato dall’attraversamento dei cavi dell’alta tensione, si prevede l’assegnazione, per l’insediamento di attività compatibili. Il valore di tale lotto, alla luce dei limiti derivanti dalla presenza dei cavi dell’alta tensione, è stimato pari a 31,64 €/mq arrotondato a **32,00 €/mq** comprensivo di spese generali e oneri OO.UU.SS., corrispondente ad una percentuale di deprezzamento del 45% rispetto al prezzo stabilito per la generalità delle aree P.I.P. Inoltre nel lotto è presente una quantità notevole di rifiuti il cui conferimento in discarica autorizzata incide nella misura di euro 17.000,00. Per tale lotto è stato manifestato l’interesse da parte del confinante. Pertanto si procederà ad una trattativa privata e in caso di non conclusione si indirà un nuovo bando.

È attualmente in itinere la procedura di retrocessione del lotto 53/A, che si renderà disponibile per la nuova assegnazione nel corso dell’anno corrente ma, per il quale, **non si prevede alcun introito nell’annualità 2014.**

In conclusione dalla vendita dei lotti n° 4 – 9 - 49/A – 53/B – 17/B, si attende di introitare complessivamente € 332.364,00 nell’annualità 2014, ma poiché da tale somma devono essere sottratti € 17.000,00 per la bonifica del lotto 17/A si stima una previsione di entrata pari a € **315.364,00**

Per i lotti che dovessero rendersi disponibili per nuove acquisizioni, rinunce o decadenze si è provveduto ad analizzare i valori definiti per l’annualità 2013 ritenendo opportuno, visto l’andamento attuale del mercato immobiliare, di riconfermarli per l’annualità 2014

**Lotti P.I.P.**

- **€ 58,00/mq** (€/mq 51,35 area; € 6,74 OO.UU.SS. e spese generali);



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

Pertanto il valore delle aree di prossima assegnazione, è pari a 58,09 Euro/mq arrotondata a **58,00 Euro/mq** comprensivo di spese generale e oneri OO.UU.SS.

*QUADRO RIEPILOGATIVO P.I.P.*

*(ENTRATE 2014)*

<i>Assegnazione lotto n° 4 sub 2</i>	€ 58.000,00
<i>Assegnazione lotto n° 9</i>	€ 115.420,00
<i>Assegnazione lotto n° 49/A</i>	€ 52.200,00
<i>Assegnazione lotto n° 53/B sub 1 (mq. 603)</i>	€ 34.974,00
<i>Assegnazione lotto n° 53/B sub 2 (mq. 545)</i>	€ 31.610,00
<i>Assegnazione lotto n° 17/B</i>	€ 40.160,00
	<i>Bonifica lotto n° 17/B</i> € - 17.000,00
<b>T O T A L E</b>	<b>€ 315.364,00</b>

*QUADRO RIEPILOGATIVO P.I.P.*

*(USCITE 2013)*

<i>Retrocessione Lotto 53/A</i>	€ 8.482,05 *
<b>T O T A L E</b>	<b>€ 8.482,05</b>

\* Non si è tenuto conto delle indennità per i soprassuoli in quanto gli stessi costituiranno partita di giro con quanto dovrà versare il nuovo assegnatario.



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

---

**PIANI DI RISANAMENTO URBANISTICO**

***P.R.U. “PALUNA-SAN LUSSORIO - SU TREMINI DE BAXIU”***

**Comparto n. 3 “Stralcio funzionale”.**

Il progetto di variante alle previsioni del P.R.U. è stato adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07/03/1995, poi modificato con successiva variante non sostanziale approvata con deliberazione del C.C. n. 87 del 30/07/1997; l’atto di convenzionamento stralcio è stato stipulato in data 16/03/1998 a rogito Dott. Ernesto Quinto Bassi, Notaio in Cagliari, rep. n. 75992, racc. n. 26057, registrato in Cagliari al n. 1456 in data 06/04/1998, trascritto in Cagliari in data 14/04/1998 caselle nn. 8708, 8709, 8710 e 8711, artt. nn. 5853, 5854, 5855 e 5856. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 04/06/2002 è stata adottata in via definitiva una variante al Piano attuativo che prevede la possibilità di integrare il convenzionamento con un ulteriore stralcio; la relativa convenzione è stata stipulata ed ha comportato una cessione di ulteriori volumi per E.E.P. all’Amministrazione comunale.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 119 del 29.11.2010 con la quale è stato assestato il P.R.U. “Su Tremeni de Baxiu”, prendendo atto della reale conformazione e suddivisione del predetto lotto 20a corrisponde all’attuale lotto 179.

**Volumi residenziali**

I volumi, pari a mc 1.227, sono localizzati nel lotto n° 179 (ex 20a) del comparto n° 3, individuati al catasto al F° 28 mapp. 363 – 365, della superficie di mq 689. Con determinazione n° 929 del 22.10.2007, del Direttore Area A5, riconfermata con la determinazione n° 1251 del 15.12.2010 è stato individuata nell’Azienda Regionale Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) il soggetto attuatore per le volumetrie residenziali. Il valore di assegnazione di tali volumi è sempre determinato dall’incidenza del costo dell’area, valutato sulla base del prezzo di esproprio di un’area analoga nello stesso piano, non urbanizzata e non convenzionata, e dall’incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. L’assegnazione ed il relativo importo è stato formalizzato con le succitate determinazioni e lo stesso risulta già inserito nel Q.T.E. dell’intervento da realizzare a cura di A.R.E.A.

La predetta volumetria è prevista in assegnazione all’A.R.E.A. per l’importo di € **58.503,36**.

**LOTTO 179** (ex 20a) MQ. 689 **€/MC 47,68 x 1.227,00 = € 58.503,36**

dei quali si ipotizza l’introito totale nell’annualità 2014.



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

---

**P.R.U. “IS CORRIAS”**

Unità Convenzionabile Residenziale e per Servizi Generali stralcio – Comparto Est (UCR/G EST)

Il P.R.U è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 29 luglio 1991, divenuto esecutivo con la pubblicazione sul B.U.R.A.S. in data 25 Febbraio 1992.

Il progetto dell’unità convenzionabile è stato adottato definitivamente, in variante al P.R.U., con deliberazione del C.S. n° 368 del 02/12/1994; la convenzione stralcio è stata stipulata in data 16/04/1996 a rogito Dott. Roberto Vacca, Notaio in Cagliari, rep. n. 130969, racc. n. 31031, registrato in Cagliari al n. 2589 in data 06/05/1996.

Con l’approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria dei comparti Sud ed Est del PRU “*Is Corrias*” è stata determinata un’incidenza a mc. edificabile di costi complessivi di realizzazione pari a **23,64 Euro**.

Con determinazione n° 929 del 22.10.2007, è stata individuata nella Azienda Regionale Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) il soggetto attuatore per le volumetrie residenziali, successivamente, la stessa A.R.E.A. in sede di incontro, ha manifestato il proprio interesse solamente alla realizzazione degli alloggi nel P.R.U. Su Tremini de Baxiu, di tale rinuncia si preso atto con Deliberazione di Giunta Comunale n° 137 del 22.12.2011.

**Nel lotto n. 2.2**, identificato al catasto al F° 37 mapp. 814 – mq. 294, così come stabilito con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29/2012 e n.64/2012, sono localizzati mc. 633, volumetria ottenuta quale somma della volumetria attribuita inizialmente al Lotto 2.2 pari a mc. 531, a cui è stata sommata la volumetria, anch’essa nella disponibilità comunale, di 102 mc attribuita inizialmente al Lotto 1.5; tali volumi sono destinati ad interventi di edilizia economico popolare.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n° 137 del 22.12.2011 si è dato mandato *all’Area 5 per la predisposizione di apposito Bando finalizzato all’assegnazione del lotto 2.2. del P.R.U. “Is Corrias Comparto EST UCRG/EST”* destinato alla realizzazione di interventi di Edilizia Economico Popolare Convenzionata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 del Testo Unico dell’Edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e dell’art. 7 delle Norme di attuazione del Piano di Risanamento (Del. C.C. n° 35/2002).

Nella fattispecie il costo di acquisizione dell’area è stato effettuato come in una normale procedura espropriativa partendo dall’area non lottizzata e pertanto non urbanizzata; si è preso a riferimento la



COMUNE DI SELARGIUS

*Provincia di Cagliari*

**Area A5 “Programmazione, Pianificazione, Tutela e Controllo del Territorio – Edilizia Privata”**

stessa stima effettuata dall’Ufficio Urbanistica del Comune per le aree non lottizzate del PRU in esame; tale valore ha determinato un’incidenza di esproprio pari ad € 94,00/mc.

In questa sede, si è provveduto ad analizzare i valori definiti per l’annualità 2013, ritenendo di doverli riconfermare per l’annualità 2014.

Il valore di cui sopra, sommato ai 29,73 €/mc per le UU.PP. e ai 7,13 €/mc per le UU.SS. comporta un introito complessivo per l’assegnazione di **€ 130,86/mc**.

- € 130,86/mc (€ 94,00 area; € 36,86 OO.UU. )

LOTTO 2.2 MQ. 294 €/MC **130,86** €/MC **130,86 x 633,00 = € 82.834,38**

Nel corso dell’annualità 2014 si prevede la risoluzione di alcune problematiche di natura urbanistica che consentiranno nel 2015 l’indizione di gara pubblica per l’assegnazione, in diritto di proprietà, ai soggetti indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n° 137 del 22.12.2011 del suddetto lotto.

QUADRO RIEPILOGATIVO PIANI DI RISANAMENTO URBANISTICO (ENTRATE 2014)

<b>PRU “Paluna-San Lussorio-Su Tremini de Baxiu” - Lotto 179 (EX 20A)</b> <b>Assegnazione volumi residenziali E.R.P. comparto 3 – (A.R.E.A.)</b>	€ 58.503,36
<b>PRU “Is Corrias” - Lotto 2.2</b> <b>Assegnazione volumi residenziali per E.E.P. UCR/G EST</b>	
<b>T O T A L E</b>	€ 58.503,36

Il Responsabile del Procedimento  
*Geom. Raffaele Cara*

Il Direttore d’Area  
*Dott. Ing. Pierpaolo Fois*